

ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E
CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

G U I D A
P A R C E L L E

AGGIORNATA CON IL D.M. DEL 04.04.2001

TARIFFA DEGLI ONORARI PER LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI DEGLI ARCHITETTI E DEGLI INGEGNERI

INDICE

• Successione di tariffe professionali	3
• Aggiornamento tariffa professionale lavori d'importo superiore a L. 5.000 milioni	3
• Visto Parcelle	3
• Procedura esame parcelle con visto d'urgenza	4
• Procedura esame parcelle con visto d'urgenza	4
• Visto sulle convenzioni	4
• Diritti spettanti all'Ordine	5
• Determinazione onorari	5
• Speciale urgenza	5
• Onorari a vacanza (aggiornamento)	5
• Compensi accessori e rimborso spese	6
• Compensi a rimborso	6
• Richiesta quota parte di parcella ad un professionista in gruppo	7
• Riesame parcelle	7
• Separazione di prestazioni in parcella	7
• Documentazione per prestazioni aggiuntive, richieste di nullaosta, autorizzazioni, pareri e concessioni edilizie	8
• Anticipazione, Acconti ,ritardato pagamento	8
• Riduzione dell'onorario (Legge n.155 del 26/04/1989)	8
• Rilievi	8
• Rilievi per interventi di restauro ed opere di arredo urbano	9
• Incarico collegiale e congiunto	9
• Compensi per valutazione di impatto ambientale	12
• Prestazione per capitolati	12
• Perizie di variante e suppletive	12
• Perizie di assestamento finale	14
• Progetti di variante	14
• Progetti di arredamento	14
• Impianti di illuminazione	15
• Impianti idrici, fognanti e di riscaldamento	15
• Interventi strutturali edifici in muratura	15
• Relazione Analitica di calcolo	16
• Relazione a struttura ultimata	16
• Relazioni geotecniche	16
• Opere identiche e ripetute	16
• Opere distinte formanti un unico complesso	17
• Progetto per Concessione edilizia	17
• Progettazione e D.L. per stralci o lotti funzionali	17
• Consuntivo lordo dell'opera	18
• Limitazione d'incarico	19
• Sospensione d'incarico	19
• Modalità di affidamento e svolgimento dell'incarico	19
• Maggior compenso per direzione lavori	22
• Maggiorazioni tariffarie	22
• Collaudo statico Impiantistico - Collaudo amministrativo - Certificato di regolare esecuzione	
• Certificato di idoneità statica o sismica	23
• Misura e contabilità	24
• Aggiornamento dei prezzi	25
• Revisione dei Prezzi	25
• Direzione di Cantiere	25
• Ingegnere capo	25
• Responsabile del procedimento	25
• Piani particolareggiati	26
• Piano cimiteriale	26
• Piano Particellare di esproprio	26
• Importo lordo a base di parcella (Per D.L., Perizie, Misura e Contabilità)	26
• Progettazione, D.L., Misura e Contabilità di opere eseguite per tratti	26
• Tariffa sul D.Lgs.494/96	27
• Appendice n.1: Operazioni topografiche catastali	29
• Appendice n.2: Tariffa per condono edilizio	35
• Appendice n.3: Deliberazioni consiliare in materia tariffaria con agg. del D.M.4.4.2001	37

SUCCESSIONE DI TARIFFE PROFESSIONALI

In caso di successione di Tariffe Professionali, (a seguito di aggiornamento e/o modifiche legislative) il compenso da liquidare verrà determinato con riferimento alla tariffa vigente alla data di esecuzione della prestazione professionale .

La data di esecuzione suddetta sarà individuata come di seguito:

- Committenza pubblica

per la progettazione, per le perizie di variante e/o suppletive, per le perizie di assestamento, per i collaudi statici, amministrativi o impiantistici, per i certificati di regolare esecuzione, si considera la data di trasmissione dei relativi elaborati;

per la D.L., Assistenza al Collaudo, Liquidazione e la Contabilità si considera la data di trasmissione degli stati di Avanzamento;

- Committenza privata

Nel caso di Committenza Privata, in assenza di documentazione certa, il professionista rilascerà all'Ordine una dichiarazione attestante la data dell'avvenuta prestazione.

AGGIORNAMENTO TARIFFA PROFESSIONALE LAVORI D'IMPORTO SUPERIORE A €2.582.284,50 (ai sensi del D.M. n.233/87)

Per tutti i lavori d'importo superiore a €2.582.284,50, i cui compensi a percentuale sono regolati dalle tab. A-C-E-F, l'onorario professionale sarà così determinato:

a) sui primi 2.582.284,50 € con la percentuale relativa aggiornata con il decreto n. 233/87;

b) sul di più, oltre i 2.582.284,50 €, con la percentuale relativa alle opere di importo superiore a 2.582.284,50 €, di cui al precedente D.M. 29/06/1981.

VISTO PARCELLE

La liquidazione della parcella da parte dell'Ordine avviene attraverso le procedure appresso indicate:

Visto di Revisione: consiste nell'accertamento da parte della commissione che le prestazioni del professionista siano complete e conformi alla vigente tariffa professionale attraverso l'esame degli atti ed elaborati relativi alle prestazioni richieste. Tali atti ed elaborati devono essere presentati in copia integrale dal professionista .

Il Consiglio ne delibera la liquidazione con le eventuali rettifiche, e restituisce gli elaborati vidimati unitamente alla specifica vistata dall'Ordine.

La revisione è obbligatoria in caso di decreto ingiuntivo di pagamento e per committenza privata.

Gli elaborati necessari per il visto di revisione per la D.L. sono:

- Libretto delle Misure
- Registro di contabilità
- Certificato di pagamento
- S.A.L.
- Stato Finale
- Relazione sul Conto Finale

Visto di Congruità: in alternativa al visto di revisione è possibile procedere alla liquidazione della parcella senza la presentazione degli elaborati attraverso la procedura del visto di congruità esclusivamente per le prestazioni relative a:

- Direzione Lavori, Assistenza al Collaudo, Liquidazione, Misura e Contabilità;
- Perizie di Variante e/o Suppletive senza Elaborati Grafici;

- Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;

In tali casi, il Consiglio, preso atto delle dichiarazioni fornite dal professionista sotto la sua personale responsabilità circa le prestazioni effettuate, accerta l'esatta applicazione della tariffa professionale, la classe e la categoria di appartenenza dell'opera ed attesta quindi la congruità della parcella, rettificando eventualmente le parti non esatte.

Pur non correndo l'obbligo di presentare gli elaborati relativi le prestazioni richieste, detti elaborati, tuttavia, potranno essere richiesti per chiarimenti da parte della commissione parcelle.

In caso di accertate dichiarazioni mendaci l'iscritto sarà oggetto di provvedimento disciplinare.

Visto di Pre-Parcella: è relativo a prestazioni ancora da eseguire, è obbligatorio per la firma di convenzioni per le quali è richiesta l'individuazione di un onorario prestabilito.

Parere di Rispondenza: previa presentazione di elaborati grafici, è valido solo ai fini della verifica della rispondenza tra la tariffa e la prestazione senza giudizio di merito sulla liquidabilità.

Tale parere si esprime su parcella formulata dal professionista, convalidando le sole parti procedurali e la conformità alla tariffa attraverso l'esame degli elaborati escludendo ogni altra valutazione di merito.

Tale procedura si applica nei casi in cui non è possibile acquisire documentazione certa circa le modalità di affidamento dell'incarico o per altre circostanze non esaurientemente documentabili (ad esempio importo dei lavori, ecc.). La documentazione necessaria per le suddette procedure di esame delle parcelle è indicata nella apposita modulistica allegata alla "Guida Parcella".

La modulistica è composta da: Allegato "A" - "B" - "C" - "D" - "E" - "F" - "G"

L'importo da assumere a base di parcella per progettazione e direzione dei lavori deve essere desunto rispettivamente dal computo metrico estimativo e dagli atti contabili.

PROCEDURA ESAME PARCELLE CON VISTO D'URGENZA

Le parcelle con richiesta di visto d'urgenza possono essere esaminate dal Consiglio senza l'esame preventivo della Commissione Parcelle con il visto del Presidente della C.P.

VISTO SULLE CONVENZIONI

Il visto sulle convenzioni per incarichi professionali di qualsiasi natura è obbligatorio. Per il visto sulle convenzioni non sono dovuti diritti all'Ordine.

DIRITTI SPETTANTI ALL'ORDINE

I diritti spettanti all'Ordine per i visti parcelle sono i seguenti:

TIPO DI VISTO	PROCEDURA NORMALE	PROCEDURA D'URGENZA
Visto di Revisione	1,5%	2,5%
Visto di Congruità	1,5%	2,5%
Parere di Rispondenza	2%	-----
Visto Preliminare (Pre-parcella)	0,5%	1,5%

L'importo del visto per Pre-parcella può essere portato in detrazione dal visto parcella.

Le parcella possono essere compilate presso la Segreteria dell'Ordine.

Il costo per tale servizio è di € 15,00.

DETERMINAZIONE ONORARI

Gli onorari vengono distinti nei seguenti quattro tipi:

1. Onorari a percentuale -
2. Onorari a quantità -
3. Onorari a vacanza -
4. Onorari a discrezione -

Gli onorari a quantità e a discrezione sono comprensivi di spese e compensi accessori (art.4 e 6).

Gli onorari a vacanza sono comprensivi di spese (art.6)

Per gli onorari a quantità, a vacanza ed a discrezione, le spese ed i compensi accessori, possono essere liquidati a parte ed in aggiunta , solo se nel disciplinare o lettera di incarico se ne prevede espressamente il separato rimborso, fatto salvo quanto diversamente specificato nella presente Guida.

SPECIALE URGENZA

Si ha diritto alla maggiorazione del 15% per speciale urgenza, se questa è espressamente richiesta dalla Committenza e prevista nel disciplinare o nella lettera d'incarico.

ONORARI A VACAZIONE

I rilievi e le altre vacanze previste dall'art.4 relative gli onorari a percentuale nel caso in cui il professionista scelga la forfetizzazione delle spese ai sensi dell'art.13 non possono essere compensate a parte ed in aggiunta agli onorari dovuti, fatto salvo quanto diversamente specificato nella presente Guida.

I rilievi e le altre vacanze previste dall'art.4 possono essere compensate a parte nel caso in cui nel disciplinare o lettera di incarico sia richiesta l'esecuzione a se stante di tali prestazioni.

Con Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia n°417 del 09/12/97 sono stati adeguati i compensi a vacanza in ragione di :

- **€56,81 per ogni professionista incaricato**
- **€37,96 per ogni aiuto iscritto all'Albo degli Architetti**
- **€28,41 per ogni altro aiuto di concetto**

I compensi previsti per gli onorari a vacanza introdotti con decreto del Ministero di Grazia e Giustizia n. 417 del 03.09.1997, pubblicato sulla G.U. n. 283 del 4.12.1997, non si applicano alle prestazioni eseguite prima dell'entrata in vigore del decreto entrato in vigore il 19.12.1997.

Per le vacanze è necessario compilare l'allegato "F"

COMPENSI ACCESSORI E RIMBORSO SPESE

Le percentuali relative al conglobamento del rimborso spese e dei compensi accessori di cui all'art.13 della Tariffa sono le seguenti:

LAVORO	SOLO PROGETTO	INCARICO COMPLETO	DIREZIONE LAVORI	COLLAUDI	COLLAUDI IN CORSO D'OPERA
a) lavoro nel comune di residenza	30-45%	30-50%	30-55%	30-55%	30-60%
b) lavoro fuori dal comune di residenza	30-55%	30-60%	30- 60%	30-60%	30-60%

Note: - per residenza del professionista deve intendersi la residenza anagrafica.
- le spese per Perizie di variante e/o suppletive vanno assunte con riferimento alle relative modalità
- di incarico (incarico completo o parziale)

Se non si conglobano le spese ed i compensi accessori ai sensi dell'art.13 e si applicano gli art.4 e 6, non si possono superare le seguenti percentuali:

a) lavoro nel comune di residenza	55%
b) lavoro fuori dal comune di residenza	60%

Per le spese documentate è necessario compilare l'allegato "F"

COMPENSI A RIMBORSO

Le competenze professionali relative le prestazioni in subappalto di cui all'art.17 comma 14 quinquies del D.L. n.109/94 e successive modifiche ed integrazioni possono essere richieste in parcella come **compensi a rimborso**, previa presentazione in allegato delle parcelle professionali relative le prestazioni affidate in subappalto. Tali parcelle devono essere regolarmente vistate dagli Ordini e/o Collegi professionali di appartenenza dei professionisti incaricati delle prestazioni in subappalto.

La facoltà di procedere al subappalto deve essere comunicata, con i nominativi dei professionisti incaricati, alla committenza e da questa autorizzata. Per il rimborso delle prestazioni in subappalto non è ammessa la presentazione di fatture.

Tale procedura di rimborso è da applicare anche alle prestazioni professionali inerenti il D.L. n. 494/96 nel caso di incarico affidato dal responsabile dei lavori nella qualifica di professionista esterno. Per le prestazioni relative il D.L. n. 494/96 non è richiesto il consenso preventivo della committenza.

Per i compensi di cui al presente deliberato è necessario presentare n.1 originale e n. 2 copie delle parcelle professionali per le quali si chiede il rimborso. Per parcelle costituite da soli compensi a rimborso sono dovuti i diritti all'Ordine nella misura di Euro 15,49.

RICHIESTA DELLA QUOTA PARTE DI PARCELLA SPETTANTE AD UN PROFESSIONISTA APPARTENENTE AD UN GRUPPO

Per coloro che facendo parte di un gruppo di progettazione vogliono richiedere limitatamente alla loro quota parte la liquidazione della parcella. Si seguirà la seguente procedura.

Al momento della presentazione della parcella verrà inviato agli altri componenti del gruppo, architetti e/o ingegneri, l'invito a mezzo raccomandata con A.R., a prendere visione della parcella in oggetto entro un termine massimo di 10 giorni (dalla data di ricevimento) ed a precisare la ripartizione delle quote di spettanza di ogni professionista incaricato.

Scaduto il termine sopraindicato la parcella si intenderà accettata da parte di tutti i professionisti incaricati, nella forma presentata e la stessa verrà liquidata per la quota parte dichiarata di competenza del o dei professionisti richiedenti.

Se la presa visione della parcella, da adito ad osservazioni in merito alla stesura della stessa, queste dovranno essere comunicate per iscritto entro i successivi 5 giorni.

L'attestazione della avvenuta visura risulterà da stampigliatura ad inchiostro sulla copia della parcella che rimane agli atti recante la firma del o dei professionisti e la data.

In presenza di osservazioni in merito alla parcella presentata il Consiglio dell'ordine ne prenderà atto e conseguentemente adotterà le opportune decisioni dandone comunicazione ai professionisti interessati

La parcella verrà liquidata previa stampigliatura ad inchiostro attestante la validità della stessa, per i soli professionisti richiedenti.

RIESAME PARCELLE

Per il riesame di parcelle già viste o esaminate dalla Commissione Parcelle, su richiesta motivata del professionista e stante la legittimità della richiesta, è dovuto un compenso fisso di Euro 25,82.

Per parcelle con importo maggiore di quello originario, sono dovuti (in aggiunta al compenso fisso) i diritti relativi il maggiore importo.

Non sono dovuti rimborsi dei diritti di spettanza dell'Ordine per parcelle con importi inferiori a quello originario.

Il professionista deve in ogni caso provvedere alla restituzione della parcella originaria o allegare dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale annulla a tutti gli effetti la parcella originaria.

SEPARAZIONE DI PRESTAZIONI IN PARCELLA

Per la separazione di prestazioni relative a parcelle già viste o esaminate dalla Commissione Parcella va corrisposto un compenso fisso di Euro 15,49.

In tale caso, ai fini del rilascio, la parcella originaria acquista due o più nuovi numeri di protocollo. In corrispondenza del protocollo originario verrà annotata la motivazione ed il riferimento ai nuovi numeri di protocollo previa restituzione da parte del professionista della parcella originaria. In caso contrario, il professionista, dovrà produrre dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale annulla a tutti gli effetti la parcella originaria.

DOCUMENTAZIONE PER PRESTAZIONI AGGIUNTIVE, RICHIESTE DI NULLAOSTA, AUTORIZZAZIONI, PARERI E CONCESSIONI EDILIZIE

Ai fini della liquidazione delle competenze professionali, per prestazioni eseguite per conto di Enti Pubblici che si sono rese necessarie in corso di redazione del progetto o in fase di esecuzione delle opere e che non risultano espressamente menzionate nel disciplinare o lettera di incarico (come rilievi, richieste di parere, nulla osta, autorizzazioni, elaborati aggiuntivi, ecc.), può essere prodotta dal professionista idonea attestazione, rilasciata dall'Ente Committente che certifichi l'affidamento delle prestazioni aggiuntive richieste, fatto salvo ogni eventuale adempimento di spettanza dello stesso Ente.

Per prestazioni relative a richieste di nullaosta, autorizzazioni, pareri in luogo dell'attestazione suddetta, possono essere presentate le relative domande inoltrate dalla committenza presso gli organi competenti.

Tale procedura è valida anche per committenza privata.

Per parcelle relative a richieste di concessione edilizia o atti similari per committenza privata, devono essere allegare alla parcella le relative domande.

ANTICIPAZIONI - ACCONTI - RITARDATO PAGAMENTO

Gli eventuali acconti da chiunque corrisposti, per le prestazioni oggetto dell'incarico, dovranno essere portati in detrazione nella specifica solo se per tali acconti è stata vistata regolarmente parcella dall'Ordine di appartenenza.

Il professionista ha la facoltà di chiedere al Committente il deposito delle spese in relazione all'importo presunto dell'onorario.

E' in ogni caso data la facoltà al professionista di chiedere acconti fino alla concorrenza del cumulo delle spese e del 90% degli onorari spettanti per le prestazioni eseguite.

Nei casi di giudizi arbitrali il professionista ha la facoltà di richiedere il deposito integrale anticipato delle presunte spese e competenze.

Il pagamento delle spese e delle competenze deve farsi non oltre 60 giorni dalla consegna della fattura e/o specifica al Committente.

Trascorsi i 60 giorni decorrono gli interessi legali ragguagliati al tasso ufficiale di sconto stabilito dalla Banca d'Italia.

RIDUZIONE DELL'ONORARIO (Legge n. 155 del 26.04.1989)

Nel caso di riduzione percentuale dell'onorario le spese vanno calcolate con riferimento all'onorario privo di riduzione.

RILIEVI

Il compenso professionale per i rilievi, qualora assimilabili, sarà determinato secondo le tabelle riguardanti le operazioni Topografiche Catastali se effettuate con idonea strumentazione, oppure a vacazione.

RILIEVI PER INTERVENTI DI RESTAURO ED OPERE DI ARREDO URBANO

Ai fini della liquidazione delle competenze professionali, per interventi di restauro architettonico ed opere di arredo urbano, possono essere richiesti dal professionista eventuali compensi a vacazione relativi i rilievi eseguiti anche in assenza di richiesta a sé stante, contenuta nel disciplinare o lettera di incarico da parte della Committenza.

INCARICO COLLEGIALE E CONGIUNTO

1. L'affidamento d'incarico, sia pubblico che privato, a più professionisti riuniti in collegio, ai sensi dell'art.7 della T.P., deve essere espressamente previsto nel documento di incarico.

In tale caso, a ciascuno dei membri del collegio è dovuto l'intero compenso spettante per le prestazioni eseguite.

2. Se invece, nel documento d'incarico non è indicata la costituzione in collegio dei professionisti riuniti in "gruppo," l'incarico si intende congiunto ed il compenso spetta per intero e per una sola volta come se la prestazione fosse resa da un solo professionista e sarà ripartito tra tutti gli incaricati costituenti il "gruppo".
3. Nel caso di incarico congiunto, di cui al precedente comma, nel documento d'incarico deve essere indicato altresì il nominativo del capogruppo e la relativa maggiorazione spettante, ai sensi dell'art.6, comma terzo, della legge n.404/ 77.
4. In assenza nel documento d'incarico dell'indicazione del capogruppo la maggiorazione prevista dall'art.6 della Legge n.404/77 non può essere applicata.
5. In assenza dell'indicazione della maggiorazione spettante al capogruppo essa verrà assunta, nella misura massima, prevista dal citato art.6 della legge 404/77, pari al 20%.

CLASSE, CATEGORIA E PRESTAZIONI PER PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI

Quando le prestazioni per l'esecuzione di un'opera, riguardano più classi e categorie le competenze da corrispondere verranno determinate suddividendo le opere nella loro classe e categoria di appartenenza e commisurando separatamente gli importi a ciascuna classe e categoria.

Nel caso di progettazioni complesse o integrali, l'elaborazione del progetto avviene in forma completa e dettagliata in ogni sua parte e può distinguersi in tre fasi:

- a) Progetto architettonico dell'opera, il corrispettivo sarà calcolato sull'importo totale. A tale importo così determinato (importo dell'architettonico, delle strutture e degli impianti) verrà applicata la percentuale (interpolata) di cui alla tab.A), per la classe e categoria corrispondente, nonché le aliquote delle prestazioni parziali di cui alla Tab.B).
- b) Il compenso per il progetto delle strutture verrà determinato con la percentuale (interpolata e da applicare all'importo delle sole strutture) di cui alla tab.A), per la classe e categoria di appartenenza e con le aliquote delle prestazioni parziali di cui alla **Tab.B) a – b – c - e.**
Se il professionista è lo stesso incaricato del progetto architettonico verranno applicate le aliquote delle prestazioni parziali di cui alla **Tab.B) c - e.**
L'importo delle opere strutturali è da intendersi comprensivo del costo degli scavi, trasporti, rinterri ed opere complementari.
- c) Progetti esecutivi degli impianti tecnici i Progetti esecutivi degli impianti tecnici verranno compensati con le percentuali (interpolate) di cui alla tab. A, per le classi e categorie corrispondenti, e con le aliquote di prestazioni parziali di cui alla tab. B da applicare all'importo di ciascun impianto .

Esempio A – Progettazione

Un progetto edilizio eseguito con unico appalto dell'importo complessivo	Euro 774.685,35	
di cui:		
strutture in c.a.	Euro 103.291,38	
impianti tecnici	Euro 51.645,69	
(calcolatore non progettista dell'architettonico)		
1. Progettazione edilizia: cat.1/c		
Importo delle opere	Euro 774.685,35	
% di applicazione (tab.A)	5,1291	
aliquote di prestazioni (tab.B: a+b+c+d+e+f).	0,65	
onorario Euro 774.685,35x5,1291%x0,65	Euro 25.826,85	(X)
2 Progettazione strutturale: cat.1/g		
Importo delle opere	Euro 103.291,38	
% di applicazione (tab.A)	9,9648	
aliquote di prestazioni (tab. B: a+b+c+e)	0,42	
onorario = Euro 103.291,38,9648%x0,42	Euro 4.322,97	(Z)
3 Progettazione Impianti: cat.3/b		
Importo delle opere	Euro 51.645,69	
% di applicazione (tab.A)	11,4978	
aliquote di prestazioni (tab.B: a+b+c+d+e).	0,65	
onorario = Euro 51.645,69x11,4978%x0,5	Euro 3.265,96	(K)
l'onorario globale sarà (X)+(Z)+(K) a cui sono da aggiungere gli eventuali aumenti percentuali previsti dalla tariffa le spese ed i compensi accessori		
Un progetto edilizio eseguito con unico appalto dell'importo complessivo	Euro 774.685,35	
di cui:		
strutture in c.a	Euro 103.291,38	
impianti tecnici	Euro 51.645,69	
(calcolatore progettista dell'architettonico)		
1 Progettazione edilizia: cat.1/c		
Importo delle opere	Euro 774.685,35	
% di applicazione (tab.A)	5,1291	
aliquote di prestazioni (tab.B: a+b+c+d+e+f).	0,65	
onorario = Euro 774.685,35x5,1291%x0,65	Euro 25.826,85	(X)
2 Progettazione strutturale: cat.1/g		
Importo delle opere	Euro 103.291,38	
% di applicazione (tab.A)	9,9648	
aliquote di prestazioni (tab.B: c+e)	0,32	
onorario = Euro 103.291,38x7,9648%x0,32	Euro 2.632,62	(Z)
3 Progettazione Impianti: cat.3/b		
Importo delle opere	Euro 51.645,69	
% di applicazione (tab. A)	11,4978	
aliquote di prestazioni (tab.B: a+b+c+e).	0,55	
onorario = Euro 51.645,69x11,4978%x0,55	Euro 3.265,96	(K)
l'onorario globale sarà (X)+(Z)+(K) a cui sono da aggiungere gli eventuali aumenti percentuali previsti dalla tariffa le spese ed i compensi accessori		

Per l'individuazione della classe e categoria per la Direzione Lavori qualora il professionista incaricato non sia lo stesso progettista e non sia possibile reperire la parcella relativa la progettazione, la Commissione Parcelle può richiedere gli elaborati progettuali relativi.

Per la **direzione tecnica** dei lavori (aliquota g) si useranno i singoli importi di ciascuna classe e categoria.

Esempio B – Direzione Lavori

Un progetto edilizio dell'importo complessivo	Euro 774.685,35	
di cui:		
strutture in c.a	Euro 103.291,38	
impianti tecnici	Euro 51.645,69	
1 Direzione lavori opere edilizie: cat.1/c		
Importo delle opere dirette	Euro 619.748,28	
% di applicazione (tab.A)	5,3840	
aliquote di prestazioni (tab.B: g+i+l)	0,35	
onorario = Euro 619.748,28x5,3840%x0,35	Euro 11.678,54	(X)
2 D.L. strutturale: cat.1/g		
Importo delle opere dirette	Euro 103.291,38	
% di applicazione (tab.A)	9,9648	
aliquote di prestazioni (tab.B: g+i+l)	0,45	
onorario = Euro 103.291,38x9,9648%x0,45	Euro 4.631,75	(Z)
3 D.L.impianti: cat.3/b		
Importo delle opere	Euro 51.645,69	
% di applicazione (tab.A)	11,4978	
aliquote di prestazioni (tab.B: g+i+l).	0,35	
onorario = Euro 51.645,69x11,4978%x0,35	Euro 2.078,34	(K)
l'onorario globale sarà (X)+(Z)+(K) a cui sono da aggiungere gli eventuali aumenti percentuali previsti dalla tariffa le spese ed i compensi accessori.		

Ai fini della determinazione degli onorari a percentuale, fermo restando le classi le classi e categorie elencate all'art.14 della T.P., si precisa quanto segue:

1. Rientrano nella **classe I cat. b:** ambulatori e poliambulatori di modesta importanza ed opere di edilizia economica e popolare.
2. Rientrano nella **classe I cat. c:** tutte le scuole, le palestre, gli auditorium, i centri per anziani, gli impianti sportivi, gli insediamenti industriali, i cimiteri ed i parcheggi (con esclusione dei parcheggi a raso).
3. Rientrano nella **classe I cat. d:** le case albergo per anziani, l'arredo e gli elementi di arredo urbano, i complessi ospedalieri di rilevante importanza tecnica ed architettonica, i campi da golf, case dello studente ed ostelli.
4. Rientrano nella **classe VII cat. A:** opere di miglioramento e valorizzazione del patrimonio forestale e le discariche.
5. Per le prestazioni professionali inerenti la sistemazione di aree esterne di edifici si adotta la classe e categoria dell'opera di cui dette aree sono a servizio, a condizione che non si riscontrino particolari elementi progettuali che possano far riferire, sulla base dell'entità dei lavori, la sistemazione esterna ad autonoma classe e categoria.
6. Le prestazioni professionali inerenti la ristrutturazione di manufatti esistenti, ove non sia diversamente previsto nel disciplinare o lettera d'incarico, vanno riferite alla classe e categoria di prevalente intervento progettuale.
7. La classe di appartenenza delle progettazioni stradali si può riferire alla **classe VI cat. b** solo quando dagli elaborati presentati si riscontri almeno una delle seguenti condizioni:
 - a) quando dall'elaborazione progettuale e da studi eseguiti il progetto debba tener conto di particolari destinazioni o condizionamenti (ambienti, traffico, commercio o altro);
 - b) quando si tratti di rifacimenti di strade in zone urbane con difficoltà plano-altimetriche;
 - c) quando per la natura geologica o per la franosità dei terreni si renda indispensabile, un particolare studio del tracciato sia planimetrico che altimetrico;

d) per strade aventi una pendenza superiore al 5% per un'estensione non inferiore al 50% del tracciato.

Le opere di sostegno in c.a. o in muratura potranno essere scorporate quando dette opere hanno una altezza maggiore di ml 1.00 dallo spiccatto di fondazione.

Per opere di semplice asfaltatura, ricarica e bitumazione il compenso è da valutare con riferimento alla Classe VI Categoria A.

8. Rientrano nella Classe VI Categoria A: parcheggi a raso.

COMPENSI PER VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Per quanto concerne la determinazione dei compensi relativi a prestazioni specialistiche necessarie per la Valutazione di Impatto Ambientale per analogia, i compensi relativi saranno determinati con criteri discrezionale.

COMPENSI IMPIANTI FOTOVOLTAICI ED EOLICI

Gli impianti fotovoltaici ed eolici rientrano nella Classe IV Categoria B; se posti al servizio di singoli edifici rientrano nella Classe III Categoria C.

PRESTAZIONE PER CAPITOLATI

Per opere suddivise in più classi e categorie per le quali in sede di progettazione o di perizia è stato redatto un unico capitolato l'aliquota "f" di tab. B verrà applicata una sola volta sull'importo totale in riferimento alla classe e categoria di importo prevalente.

Per capitolati distinti, l'aliquota "f" di tab. B si applicherà con riferimento agli importi di ciascuna classe e categoria.

Esempio (Redazione di un unico capitolato)

Importo lavori € 1.000.000,00 suddiviso in:

Cat. 1C	Euro	600.000,00	(a+b+c+d+e)
Cat. 1D	Euro	200.000,00	(a+b+c+d+e)
Cat. 3C	Euro	100.000,00	(a+b+c+d+e)
Cat. 3A	Euro	100.000,00	(a+b+c+d+e)
Cat. 1C	Euro	1.000.000,00	(f)

PERIZIE DI VARIANTE E/O SUPPLETIVE

VARIANTI IN CORSO D'OPERA (art.25 L.n.109/94)

Le varianti di cui al comma 1 e 3 dell'art.25 sono regolate nel modo che segue:

1. Varianti senza elaborati grafici

➤ Tab. A = % su importo complessivo di perizia al lordo del ribasso (o aumento) d'asta.

Aliquota base = 0,15

2. Varianti con elaborati grafici

L'onorario si compone di due parti:

a) Compenso per elaborati di perizia:

➤ Tab. A = % su importo complessivo di perizia al lordo del ribasso (o aumento) d'asta.
Aliquota base = 0,15

b) Compenso per elaborati di progetto:

➤ Tab. A = % su importo complessivo di perizia al lordo del ribasso (o aumento) d'asta.
Aliquota base = 0,25

L'onorario spettante per gli elaborati di progetto si determina forfetariamente come percentuale applicata al punto 2b), in base all'entità delle variazioni eseguite, entro il limite massimo del 50%.

Per perizie con classi e categorie diverse l'importo da prendere a base per il calcolo dell'onorario è quello relativo ad ogni classe e categoria.

Per perizie con elaborati grafici con classi e categorie diverse il relativo compenso sarà calcolato con riferimento alle classi e categorie oggetto di intervento progettuale.

Nelle perizie in corso d'opera non si applica la maggiorazione per incarico parziale.

PERIZIE DI ASSESTAMENTO FINALE

Tab. A = % su importo complessivo di perizia al lordo del ribasso (o aumento) d'asta.

-Aliquota base = 0,10

Per perizie con classi e categorie diverse l'importo da prendere a base per il calcolo dell'onorario è quello relativo ad ogni classe e categoria.

Nelle perizie di assestamento finale non si applica la maggiorazione per incarico parziale.

PROGETTI DI VARIANTE

Il compenso relativo a progetti di variante si calcola operando una riduzione percentuale dell'onorario base da valutare in base all'entità delle variazioni eseguite.

PROGETTI DI ARREDAMENTO

Per gli arredi di interni appartenenti alla Classe 1 Categoria **E** vanno scorporate tutte le opere di natura edilizia non complementari alla realizzazione dell'arredo stesso quando dette opere incidono in maniera rilevante sul costo complessivo dell'opera.

Qualora l'arredamento si concreti anche solo in parte nell'impiego di prodotti finiti offerti dal mercato al costo complessivo di detti prodotti verrà applicata la Classe 1 Categoria **E con le aliquote "a", "d", "f", "l" di Tab. B.** (se effettivamente eseguite).

L'importo relativo le opere di arredo non può essere incluso nell'importo da assumere per il calcolo dell'onorario relativo il progetto architettonico

IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE

Gli impianti di illuminazione sia interni che esterni vanno compensati secondo la Classe **III - Categoria C.**

Il progetto degli impianti di illuminazione viene compensato con le aliquote di **Tab. B,** per le prestazioni effettivamente eseguite, solo se detto progetto comprende gli schemi dell'impianto, con l'indicazione di tutti gli elementi necessari alla materiale esecuzione

delle opere, i disegni planimetrici con ubicazione delle apparecchiature, il calcolo illuminotecnico ed i calcoli e le verifiche necessari per il dimensionamento di tutti gli elementi costituenti gli impianti stessi.

In assenza del calcolo illuminotecnico, il compenso sarà ridotto del 50% per la parte relativa al progetto esecutivo.

Per i progetti contenenti solo indicazioni sommarie e privi degli elaborati sopra elencati, si distinguono due casi:

1. impianti per singole costruzioni: il compenso per la parte relativa agli impianti sarà compreso in quello determinato per la classe e categoria dell'opera prevalente.

2. impianti con valenza urbana: il compenso per la progettazione degli impianti sarà determinato con le aliquote di **Tab. B, a- b.**

IMPIANTI IDRICI, FOGNANTI E DI RISCALDAMENTO

Gli impianti idrici e fognanti verranno compensati con la Classe III Categoria **A**, mentre quelli di riscaldamento vanno compensati con la Classe III Categoria **B**, se riferiti a costruzioni civili o industriali.

Gli stessi impianti a livello urbano vanno compensati con la Classe **VIII**.

Il progetto degli impianti idrici, fognanti e di riscaldamento, viene compensato con le aliquote di Tab. B corrispondenti alle prestazioni effettivamente svolte solo se detto progetto comprende gli schemi dell'impianto, con l'indicazione di tutti gli elementi necessari alla materiale esecuzione delle opere indicate negli elaborati di progetto, i disegni planimetrici con l'ubicazione delle apparecchiature ed i calcoli necessari per il dimensionamento di tutti gli elementi costituenti gli impianti stessi.

Per progetti contenenti solo indicazioni sommarie prive degli elaborati sopra elencati vanno distinti due casi:

1. impianti per singole costruzioni: il compenso per la parte relativa agli impianti sarà compreso in quello determinato per la classe e categoria dell'opera prevalente.

2. impianti con valenza urbana: il compenso per la progettazione degli impianti sarà determinato con le aliquote di Tabella B, a-b:

INTERVENTI STRUTTURALI EDIFICI IN MURATURA

Gli interventi progettuali di carattere strutturale su edifici in muratura sia esistenti che di nuova costruzione sono compensati nel modo che segue:

1. Progettazione degli interventi strutturali e calcoli statici relativi (solai, murature, fondazioni, ecc.):

Classe **1** - Categoria **G**

- **Tab. A** = % su importo opere strutturali di progetto;

- **Tab. B** = 30% di c + e .

2. Verifica analitica degli elementi strutturali con P.O.R. o metodi simili - stato di fatto:

Classe **1** - Categoria **G**

- **Tab. A** = 35 % di c + e su importo opere strutturali esistenti;

3. Verifica analitica elementi strutturali con P.O.R. o metodi simili dopo gli interventi previsti in progetto:

- Classe **1** - Categoria **G** **Tab. A** = % su importo opere strutturali (esistenti e di progetto)

- **Tab. B** = 35% di c + e.

Se il calcolatore delle opere strutturali è diverso dal progettista dell'architettonico, in aggiunta potranno compensarsi anche le aliquote a) b) di Tab. B.

La D.L. sarà compensata con il 25% dell'aliquota g) di Tab. B con riferimento all'importo delle opere strutturali esistenti e di progetto.

RELAZIONE ANALITICA DI CALCOLO

La stesura della relazione analitica di calcolo per gli interventi strutturali (c.a., acciaio, muratura) viene compensata con la maggiorazione del 15% sull'aliquota relativa il progetto esecutivo ("c" di Tab.B).

RELAZIONE A STRUTTURA ULTIMATA

La relazione a struttura ultimata per opere in cemento armato normale o precompresso per strutture in acciaio o in muratura viene compensata con la maggiorazione del 35% sulla aliquota relativa il progetto esecutivo (c di Tab. B).

RELAZIONI GEOLOGICHE E GEOTECNICHE

Le relazioni geologiche e geotecniche a firma del professionista incaricato sono compensate nel modo che segue:

Euro 258,23 per ogni Euro 51.645,69 di importo delle opere in progetto relativo le parti strutturali, per ciascuna relazione redatta.

Per importi minori di Euro 51.645,69 si applica il compenso minimo di Euro 258,23 per ciascuna relazione redatta.

Per importi intermedi si opera per interpolazione lineare.

Detti importi sono comprensivi di spese.

Essendo la redazione delle relazioni geologiche e geotecniche, prestazioni a se stanti, se dette prestazioni sono eseguite da altro professionista (diverso dall'incaricato), la liquidazione degli onorari relativi dovrà essere richiesta, da detto professionista, direttamente alla committenza, fatto salvo quanto diversamente previsto nella presente guida per i compensi a rimborso.

OPERE IDENTICHE E RIPETUTE

Quando il progettista è incaricato di progettazioni comprendenti opere complete, di tipo e caratteristiche costruttive identiche, cioè di opere ripetute, appartenenti alla stessa classe e categoria e senza che il complesso d'insieme richieda speciali cure di concezione, la percentuale di applicazione deve ricavarsi con riferimento ad un importo delle opere risultante dalla somma dell'importo di una sola opera e degli importi delle altre opere ripetute, con una riduzione del 50%.

Esempio

Importo totale di progetto	Euro 258.228,45
Importo di una sola opera ripetuta	Euro 25.822,84
Numero delle opere ripetute	9
Importo virtuale dei lavori	Euro 25.822,84+(9 x 25.822,84) x 0,50= Iv
Percentuale di applicazione tab.A	plv
Aliquota delle prestazioni	0,65 (se effettivamente eseguite)
	Onorario: Iv x plv x 0,65

OPERE DISTINTE FORMANTI UN UNICO COMPLESSO

Così come previsto dalla Circolare Ministero dei LL.PP. n°1565 del 21/01/1957, se un progetto comprende più opere appartenenti alla stessa classe e categoria, che costituiscono un unico complesso, l'onorario verrà determinato sulla base dell'importo complessivo delle opere.

PROGETTO PER CONCESSIONE EDILIZIA

Per i progetti presentati a Comuni o altri Enti per la richiesta di concessione o autorizzazione edilizia per opere di edilizia residenziale ed industriale, che siano redatti scala 1/100 con planimetrie, piante, sezioni e prospetti, calcolo dei volumi e relazione, possono essere calcolate le seguenti aliquote della tab."B":

Edilizia Residenziale

a) progetto di massima	0, 100
b) preventivo sommario	0, 020
c) 30% per opere edilizia residenziale.....	<u>0, 075</u>
	0, 195

Edifici industriali

a) progetto di massima.....	0,100
b) preventivo sommario.....	0,020
c) 20% per opere edilizia industriale.....	<u>0,050</u>
	0,170

(Nei progetti per concessione edilizia è possibile applicare la maggiorazione per incarico parziale (art.18 T.P.).

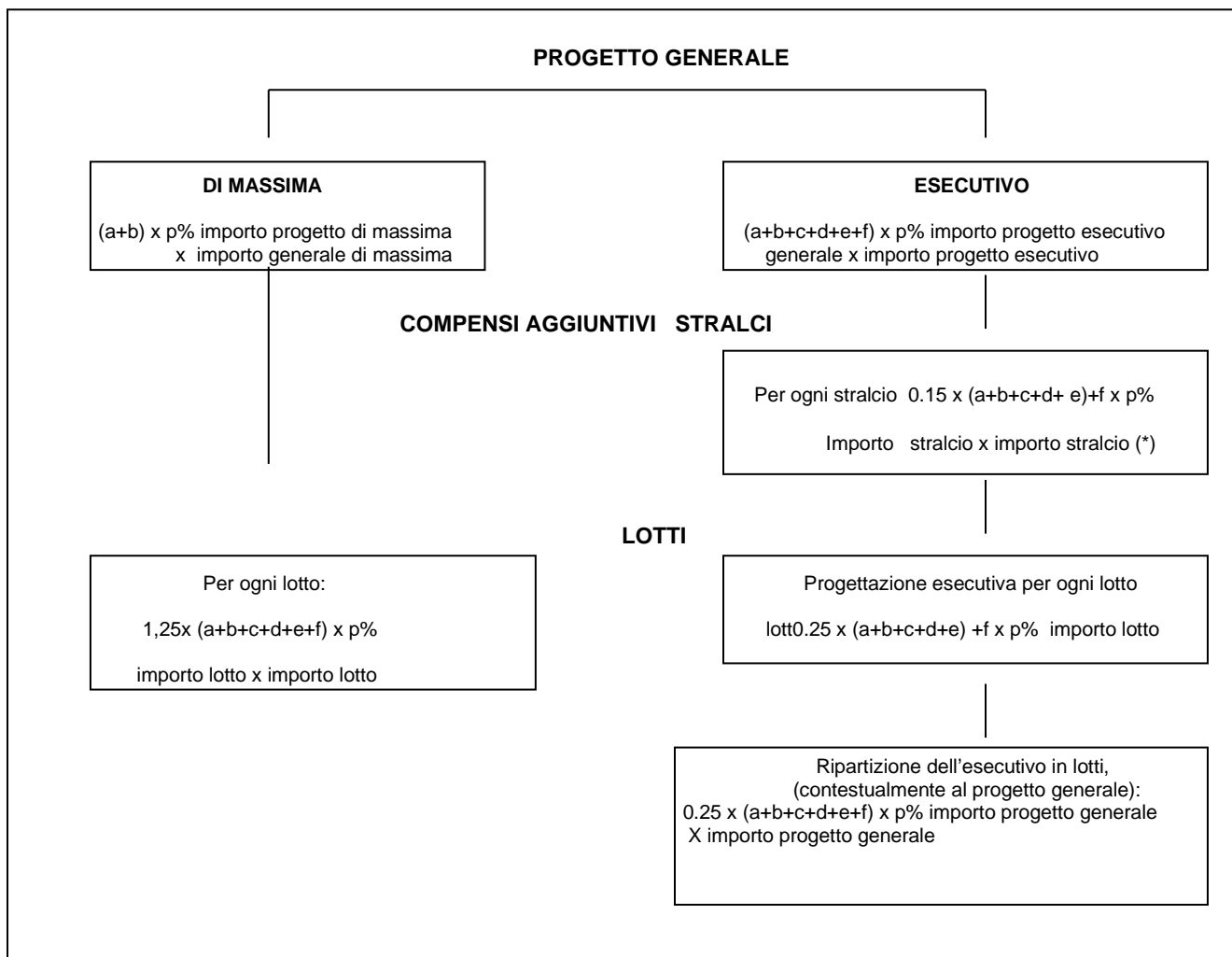
Per progetti ripresentati a causa di varianti richieste espressamente dalla Committenza, si applica quanto previsto dalle Perizie di Variante.

PROGETTAZIONE E D.L. PER STRALCI O LOTTI FUNZIONALI

Si intende per stralcio un progetto completo di ogni elemento necessario per porre l'opera in appalto che non possiede una propria autonomia funzionale.

Si intende per lotto un progetto completo di ogni elemento necessario per porre l'opera in appalto dotato di propria autonomia funzionale (la cui realizzazione e fruizione può prescindere da quella di altre opere).

Per la determinazione dei compensi relativi a dette prestazioni si procederà secondo lo schema di cui appresso:



(*) Il compenso determinato è applicabile anche nel caso di stralci di lotti funzionali

Nel caso di progetti eseguiti per stralci o lotti finanziati da enti che considerano tali progetti a sé stanti gli onorari saranno determinati come se fossero progetti singoli, tale circostanza deve essere espressamente evidenziata all'atto della presentazione della parcella.

La differenza in più derivante da tale applicazione dovrà essere conguagliata e detratta dalla parcella del progetto generale che l'Ente committente liquiderà con fondi propri. Detta parcella dovrà essere elaborata per intero ai sensi del presente articolo.

Per la direzione lavori di stralci o lotti eseguiti con appalti distinti si applica una maggiorazione del 10% sulla aliquota **g)** di Tabella **B**.

CONSUNTIVO LORDO DELL'OPERA

“Quando per l'esecuzione di una delle opere indicate nel precedente prospetto (Tab.A) il professionista presta la sua assistenza all'intero svolgimento dell'opera - dalla compilazione del progetto alla direzione dei lavori, al collaudo ed alla liquidazione - le sue competenze sono calcolate in base alla percentuale del consuntivo lordo dell'opera indicata alla **Tabella A**.

A questi effetti, per consuntivo lordo dell'opera si intende la somma di tutti gli importi liquidati alle varie imprese o ditte per lavori o forniture computati al lordo degli eventuali ribassi, aumentata degli eventuali importi suppletivi accordati alle stesse in sede di

conto finale o di collaudo e senza tener conto, invece, delle eventuali detrazioni che il direttore dei lavori od il collaudatore potesse avere fatto per qualsiasi ragione, sia durante il corso dei lavori, sia in sede di conto finale o di collaudo". (art.15 T.P.)

Al riguardo si chiarisce che la nozione di consuntivo lordo comprende anche (somma di tutti gli importi liquidati) comprende anche l'importo per revisione prezzi, atteso che il regime giuridico del compenso revisionale è equiparato a quello del prezzo.

Pertanto l'importo a cui far riferimento, per la determinazione del compenso professionale, dovrà comprendere anche quello dei compensi revisionali calcolati nella misura definitiva e spettanti all'impresa. Per compenso revisionale si intende quello spettante all'impresa, al netto dell'alea contrattuale ed al lordo dell'eventuale ribasso (o aumento) d'asta.

A quanto previsto dall'art.15 fa eccezione l'incarico di D.L. (come pure quello per calcoli strutturali o impiantistici) per i quali, anche in presenza di incarico parziale, si assume a base di parcella l'importo a consuntivo lordo dei lavori.

In ogni caso l'onorario relativo al consuntivo lordo dell'opera va calcolato dopo la compilazione dello stato finale, ovvero dopo l'esaurimento e/o conclusione dell'incarico.

LIMITAZIONE D'INCARICO

Quando le prestazioni di cui alla **Tabella B** sono eseguite parzialmente spetta professionista la maggiorazione del 25% per incarico parziale, fatte salve le disposizioni di cui all'art.16 (nel caso in cui la somma delle prestazioni svolte di **Tabella B** superi l'80%).

E' ovvio che un committente, ove lo ritenesse di sua convenienza, potrà suddividere la prestazione completa in più incarichi parziali restando obbligato a corrispondere al professionista la maggiorazione del 25% prevista dall'art.18 della T.P.

SOSPENSIONE D'INCARICO

La sospensione, per qualsiasi motivo dell'incarico non esime il Committente dall'obbligo di corrispondere l'onorario per il lavoro svolto. Al riguardo si ritiene utile precisare che nel caso di compensi a vacazione, a quantità e a discrezione, analogamente può essere invocata la maggiorazione per sospensione d'incarico.

MODALITA' DI AFFIDAMENTO E SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

(Consuntivo lordo, maggiorazione per incarico parziale e sospensione di incarico)

1. INCARICO PARZIALE

1.1 Incarico parziale per progettazione.

Il compenso professionale sarà determinato con le aliquote delle prestazioni eseguite applicate all'importo dei lavori progettati, in base ai prezzi correnti al momento dell'espletamento dell'incarico ovvero in base al prezzo dell'appalto a base d'asta con la maggiorazione del 25% di cui all'art.18 della T.P.

1.2 Incarico parziale per Direzione dei lavori, Assistenza al collaudo, liquidazione e contabilità.

Il compenso sarà determinato con le aliquote delle prestazioni eseguite applicate al consuntivo lordo dell'opera o in mancanza al suo attendibile preventivo con la maggiorazione del 25 % di cui all'art.18 fatto salvo quanto previsto per le direzioni lavori eseguite in presenza di perizie con elaborati grafici estese al 100% delle prestazioni eseguite.

1.3 Incarico parziale per "Assistenza al collaudo" e "liquidazione"

Nel caso che il professionista venga incaricato per le prestazioni di sola "Assistenza al Collaudo" e/o di sola "Liquidazione", (ovvero per entrambe le prestazioni) il compenso sarà determinato con le aliquote di prestazioni eseguite applicate al consuntivo lordo dell'opera o in mancanza al suo attendibile preventivo con la maggiorazione del 50% di cui all'art.8 della T.P.

2. INCARICO COMPLETO COMPLESSIVAMENTE CONCLUSO (progettazione, direzione lavori, assistenza al collaudo, liquidazione contabilità).

2.1 Progettazione

2.1.a In presenza di perizie di variante e/o suppletive con elaborati grafici

Considerando il meccanismo di liquidazione adottato per le perizie di variante e/o suppletive e per evitare una sovrapposizione dei compensi percepiti, la **progettazione** a consuntivo lordo dell'opera non va richiesta.

Fa eccezione il caso di opere assoggettate a revisione prezzi. In tal caso si deve fare riferimento al progetto originario (con esclusione degli importi suppletivi eventualmente accordati in sede di perizia e dei relativi compensi) con l'aggiunta degli importi revisionali, secondo il seguente schema:

a) se la Revisione Prezzi riguarda l'importo del progetto originario

Esempio:	
Progetto originario	€ 103.291,38
Perizia	€ 154.937,07
Revisione Prezzi	€ 25.822,84
La progettazione a consuntivo lordo va fatta su (a detrarre acconti eventualmente percepiti per il progetto originario)	€ 129.114,22
La direzione lavori va richiesta su	€ 180.759,91

b) la Revisione Prezzi riguarda l'importo di perizia

Esempio:	
Progetto originario	€ 103.291,38
Perizia	€ 154.937,07
Revisione	€ 30.987,41
In questo caso l'importo revisionale va ripartito proporzionalmente sui relativi importi:	
Progettazione a consuntivo su con detrazione degli acconti eventualmente percepiti per il progetto originario	€ 123.949,66
Importo di perizia a base di parcella (con o senza elaborati grafici)	€ 165.266,21
La direzione lavori va richiesta su	€ 185.924,48

2.1.b In assenza di perizie di variante e/o suppletive con elaborati grafici

Il compenso sarà determinato con le aliquote di prestazioni eseguite, applicate al consuntivo lordo dell'opera o in mancanza al suo attendibile preventivo.

2.2. D.L. assistenza al collaudo, liquidazione contabilità

Il compenso sarà determinato con le aliquote di prestazioni eseguite, applicate al consuntivo lordo dell'opera o in mancanza al suo attendibile preventivo.

3. SOSPENSIONE D'INCARICO, IN ORIGINE COMPLETO, DA PARTE DEL COMMITTENTE

3.1 Sospensione in fase di esecuzione della D.L.

Il compenso sarà determinato con riferimento al consuntivo lordo dell'opera per DL, contabilità e progettazione, (fatto salvo quanto previsto per la progettazione in presenza di perizie con elaborati grafici di cui al precedente comma ed il caso di D.L. con perizie con elaborati estese al 100%) secondo le modalità appresso indicate:

3.1.a Progettazione

Si applica la maggiorazione del 25% con riferimento all'importo delle opere non eseguite assumendo la percentuale di tab. A sulla somma dell'importo delle opere progettate e l'eventuale compenso revisionale.

3.1.b D.L. assistenza al collaudo, liquidazione e contabilità

Per la direzione lavori, assistenza al collaudo, liquidazione e contabilità, non si applica la maggiorazione del 25 %.

Esempio:

Incarico sospeso con lavori eseguiti fino al 2° SAL.

Importo dei lavori progettati (base d'asta-)

€ 51.645,69

Importo dei Lavori eseguiti al 2° SAL

€ 25.822,84

Importo del compenso revisionale maturato al 2° SAL

€ 10.329,14

Classe e Categoria : 1C – Spese: 35%

A) Compenso per progettazione: $(€ 51.645,69 + € 10.329,14) \times p120 \times 0,65$

X1

B) Compenso per D.L.: $(€ 25.822,84 + € 10.329,14) \times p70 \times 0,35$

X2

C) Maggiorazione per sospensione d'incarico

$[(€ 51.645,69 + € 10.329,14) - (€ 25.822,84 + € 10.329,14)] \times p120 \times 0,65 \times 0,25$

X3

E) Maggiorazione di cui all'art.17: $(€ 25.822,84 + € 10.329,14) \times p70 \times 0,25 \times 0,50$

X4

D) Rimborso spese conglobate: $35 \% \times (X1 + X2 + X3 + X4)$

X5

da cui il compenso totale = $(X1 + X2 + X3 + X4 + X5)$.

3.2 Sospensione antecedente la D.L.

Il compenso è commisurato all'importo dei lavori progettati fino al momento della sospensione con la maggiorazione del 25%.

4. SOSPENSIONE D'INCARICO, IN ORIGINE PARZIALE, DA PARTE DEL COMMITTENTE

4.1 Progettazione

Il compenso professionale è commisurato all'importo dei lavori progettati fino al momento della sospensione in base ai prezzi correnti all'atto della stessa sospensione con la maggiorazione del 25%

4.2 DL, assistenza al collaudo, liquidazione e contabilità

Il compenso professionale è commisurato al consuntivo lordo registrato fino al momento della sospensione con la maggiorazione del 25%

5. INCARICO ORIGINARIO COMPLETO O PARZIALE ESAURITO IN UN DETERMINATO MOMENTO A SEGUITO RINUNCIA DEL PROFESSIONISTA

Il compenso sarà determinato con riferimento al consuntivo lordo dell'opera per DL, contabilità e progettazione, (fatto salvo quanto previsto per la progettazione in presenza di perizie con elaborati grafici ed il caso di D.L. con perizie con elaborati grafici estese al 100%) con esclusione della maggiorazione del 25%.

6. INCARICO PER CALCOLI STRUTTURALI O PROGETTAZIONE IMPIANTISTICA

Per i calcoli strutturali e la progettazione impiantistica il compenso relativo va determinato con riferimento al consuntivo lordo dell'opera ad eccezione del caso in cui l'importo a consuntivo deriva da variazioni strutturali o impiantistiche dovute a progettazioni in variante.

La progettazione a consuntivo, considerando che il progettista delle parti strutturali o impiantistiche può essere diverso dal progettista dell'architettonico, si applica anche in presenza di un lavoro affidato a più professionisti.

Se lo stesso professionista incaricato dei calcoli strutturali o impiantistici non esegue la Direzione lavori (relativa alle strutture od impianti) si applica la maggiorazione per incarico parziale del 25%.

MAGGIOR COMPENSO PER DIREZIONE LAVORI

Il compenso previsto dall'art.17 della Tariffa relativo l'aliquota "g" della **Tab. B**, verrà valutato discrezionalmente entro il limite massimo del 50% (vedi allegato "E") oltre le spese.

MAGGIORAZIONI TARIFFARIE

In presenza di più maggiorazioni, la percentuale di incremento di ogni maggiorazione va riferita all'onorario base.

Per onorario base si intende quello desunto dall'applicazione di **Tab. A e B**.

La maggiorazione per il capogruppo, se non è diversamente indicato nel disciplinare o lettera d'incarico è assunta nella misura massima prevista dalla legge n. 404/77 pari al 20%.

In presenza di maggiorazioni ai sensi dell'**art. 21**, per prestazioni relative la Direzione lavori, è obbligatorio il visto di revisione.

L'art.18 della Tariffa Professionale non è applicabile agli onorari dovuti per Misura e Contabilità essendo tale maggiorazione riferita alle sole prestazioni di **Tab. B**.

Per l'applicazione del **1° comma dell'art. 21** devono essere obbligatoriamente presentati gli elaborati relativi "le soluzioni distinte e diverse" relative il progetto di massima ed il preventivo sommario. Tali prestazioni devono essere espressamente richieste dal committente con disciplinare, lettera di incarico o documento equivalente.

Esempi

1.PROGETTAZIONE

Importo delle opere		€ 51.645,69
Tariffa 87 - Classe e Categoria	I C	
Tab.A – Perc. Di applicazione	12,2643	
Tab.B – Prestazioni Parziali		
a) Progetto di Massima	0.1000	
b) Preventivo Sommario	0.0200	
c) Progetto Esecutivo	0.2500	
d) Preventivo Particolareggiato	0.1000	
e) Particolari Costruttivi e Decorativi	0.1500	
f) Capitolati e Contratti	0.0300	
Totale aliquote	0.6500	
Maggiorazione incarico parziale – Art.18 T.P.	1,2500	
TOTALE COMPENSO (€ 51.645,69x12.2643x0,6500x1,25)/100		€ 5.146,36

COMP. SPECIALI DIFFICOLTA' – II°C. ART.21 T.P.

Importo delle opere		€ 51.645,69
Tariffa 87 - Classe e Categoria	I C	
Tab.A – Perc. Di applicazione	12,2643	
Tab.B – Prestazioni Parziali		
a) Progetto di Massima	0.1000	
b) Preventivo Sommario	0.0200	
c) Progetto Esecutivo	0.2500	

d) Preventivo Particolareggiato	0.1000	
e) Particolari Costruttivi e Decorativi	0.1500	
f) Capitolati e Contratti	0.0300	
Totale aliquote	0.6500	
Maggiorazione incarico parziale – Art.18 T.P.	1,2500	
Percentuale aumento aliquote – Tab.B -	50,0000%	
TOTALE COMPENSO		€ 2.573,18
(€ 51.645,69 x12,2643x0,6500x1,25x50%)/100		
COMPENSO PER SPECIALE URGENZA – Art.2 T.P.		
Sull'onorario della Progettazione (a+b+c+d+e+f)		
TOTALE COMPENSO		€ 771,95
(€ 5.146,36x15)/100		
CONGL.SPESE E COMP.ACCESSORI – Art.13 T.P.		
Percentuale forfettaria	50,0000%	
TOTALE COMPENSO		€ 4.245,75
(L.16.441.828x50)/100		
TOTALE PROGETTAZIONE		€ 12.737,24
2. DIREZIONE DEI LAVORI		
Importo globale dei lavori		€ 51.645,69
Importo di avanzamento lavori		€ 51.645,69
Desunto da: Base d'Asta		
Tariffa 87 – Classe e Categoria	I C	
Tab.A – Perc. Di applicazione	12,2643	
Tab.B – Prestazioni Parziali		
g) Direzione Lavori	0.2500	
i) Assistenza al Collaudo	0.0300	
l) Liquidazione	0.0700	
Totale aliquote	0.3500	
Maggiorazione incarico parziale – Art.18 T.P.	1,2500	
TOTALE COMPENSO		€ 2.771,12
(€ 51.645,69x12,2643x0,3500x1,25)/100		
COMPENSO PER MAGGIORAZIONE ART.17 T.P.		
Perc.aumento aliquota g) – Tab.B -	50,0000%	
TOTALE COMPENSO		€ 791,75
€ 51.645,69x12,2643x0,2500x50%)/100		
COMPENSO PER MAGGIORAZIONE III° ART.21 T.P.		
Perc.aumento aliquota g) – Tab.B -	50,0000%	
Magg.incarico parziale - Art.18 T.P.	1,2500	
TOTALE COMPENSO (€ 51.645,69x12,2643x0,2500x1,25x50%)/100		€ 989,68
COMPENSO PER SPECIALE URGENZA - ART.2 T.P.		
TOTALE COMPENSO		€ 415,67
(€ 2.771,12x15)/100		
CONGLOB. SPESE E COMP. ACCESSORI – ART.13 T.P.		
Percentuale forfettaria – 50%		
TOTALE COMPENSO		€ 2.484,11
(€ 4.968,22x50)/100		
TOTALE DIREZIONE DEI LAVORI		€ 7.452,33

COLLAUDO STATICO O IMPIANTISTICO - COLLAUDO AMMINISTRATIVO CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE - CERTIFICATO DI IDONEITA' STATICA O SISMICA

Per la determinazione dei compensi relativi a collaudi statici o impiantistici, collaudi amministrativi, certificati di regolare esecuzione e certificati di idoneità statica o sismica relativi ad opere di cui alla Tabella allegata all'art.14 della Tariffa, si applicano le percentuali della Tabella "C", con in aggiunta il rimborso delle spese dovute.

L'importo da assumere a base di parcella per i collaudi statici o impiantistici ed i certificati di idoneità statica o sismica è quello desunto dal consuntivo lordo finale delle opere strutturali o impiantistiche.

L'importo da assumere a base di parcella per i collaudi amministrativi ed i certificati di regolare esecuzione è quello desunto dal consuntivo lordo finale.

Per i collaudi statici possono in aggiunta applicarsi le maggiorazioni ed i compensi di cui agli artt.19d, 19e, 19f della Tariffa.

Per i collaudi amministrativi possono in aggiunta applicarsi le maggiorazioni di cui agli artt.19d, 19e, della Tariffa.

Il compenso per verifiche, riscontri e prove di carico è determinato con riferimento alla classe I categoria G ed all'aliquota "g" di Tab. B ridotta del 50%.

Su tutte le prestazioni relative i collaudi statici (certificato di collaudo, revisione dei calcoli di stabilità, verifiche, riscontri e prove di carico) può applicarsi una maggiorazione fino al 100% dell'onorario base per strutture speciali .

Per la revisione tecnico-contabile, nei collaudi amministrativi si applicano i seguenti importi, con un minimo di L. 500.000:

- L.5.500 per ogni pagina (due facciate) dei libretti delle misure;
- L.9.500 per ogni pagina (due facciate) del registro di contabilità;
- L.9.500 per ogni pagina (due facciate) di revisione interessi.

Qualora il collaudo amministrativo di un opera riguardi lavori distinti per contratti e contabilità, gli onorari verranno determinati separatamente, con riferimento agli importi (lordi) a base dei singoli contratti.

Nei collaudi amministrativi può applicarsi la maggiorazione del 20% dell'onorario base per la redazione della relazione riservata.

Qualora l'incarico sia affidato a più professionisti riuniti in collegio spetterà agli stessi un solo compenso aumentato del 70% se la commissione è composta da due membri e del 120% se è composta da tre o più membri.

COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO

L'onorario è composto da:

- 1 onorario base: importo delle opere x percentuale di Tab. C, finca "a", della Legge n. 143/1949 e s.m.i.
- 2 ulteriori ed eventuali compensi per:
 - redazione della relazione riservata: 20% dell'onorario base;
 - opere di manutenzione: fino al 50% dell'onorario base (art. 19/e, Legge n. 143/1949 e s.m.i.);
- 3 revisione tecnico-contabile: 20% dell'onorario risultante dall'applicazione della Tab. E della Legge n.143/49 e s.m.i. (onorario per misura e contabilità dei lavori) assumendo a riferimento l'importo finale dei lavori con esclusione delle eventuali riserve;
- 4 nel caso di commissione di collaudo all'importo complessivo risultante dalla somma di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3 si applica l'aumento del 25% per ogni componente oltre il primo, calcolato una sola volta e diviso tra tutti i componenti della commissione;
- 5 per i collaudi in corso d'opera l'onorario come sopra determinato (somma dei precedenti punti 1, 2, 3, 4) è aumentato del 20%.

COLLAUDO STATICO

Strutture in cemento armato, cemento armato precompresso, legno, metallo

L'onorario è composto da:

- 1 onorario base: importo delle opere x percentuale di Tab. C, finca "a", della Legge n. 143/1949 e s.m.i.

- 2 verifiche, riscontri e prove di carico: importo delle opere x percentuale di Tab. A (Classe e Categoria 1G) della Legge n.143/49 x aliquota "g" (direzione lavori) di Tab. B x 0,10;
- 3 revisione calcoli di stabilità: art. 19/f della Legge n. 143/1949 e s.m.i.;
- 4 aumento fino al 100% per strutture speciali relativo ad ogni prestazione di cui ai precedenti punti 1, 2, 3;
- 5 per i collaudi in corso d'opera l'onorario come sopra determinato (somma dei precedenti punti 1, 2, 3, 4) è aumentato del 20%.

Strutture in muratura

Per le strutture in muratura l'onorario è determinato applicando le stesse modalità di calcolo previste per le strutture in c.a., c.a.p., legno e metallo con esclusione della maggiorazione per strutture speciali ed una riduzione del 35%.

ONORARIO PER COLLAUDO TECNICO-FUNZIONALE

L'onorario relativo al collaudo tecnico-funzionale di impianti, inteso come il complesso delle operazioni, prove e verifiche eseguite atte ad accertare la funzionalità degli impianti e la conformità a norma di legge o prescrizioni capitolari viene determinato come segue:

- 2 onorario base (per ogni classe e categoria): importo delle opere x percentuale di Tab. A della Legge n. 143/1949 e s.m.i. x aliquota "i" (assistenza al collaudo) della Tab. B x 0,20; l'onorario così calcolato dovrà essere moltiplicato per i seguenti coefficienti correttivi a seconda della complessità delle operazioni svolte:
 - impianti termici e meccanici: 1,0 - 1,3
 - impianti di condizionamento: 1,2 - 1,5
 - impianti idrico-sanitari ed antincendio: 0,5 - 0,8
 - impianti elettrici ed affini: 1,0 - 1,3
- 2 verifiche, riscontri e prove (per ogni classe e categoria): importo delle opere x percentuale di Tab. A della Legge n.143/49 x aliquota "g" (direzione lavori) di Tab. B x 0,10;
- 3 revisione calcoli impiantistici (per ogni classe e categoria): art. 19/f della Legge n. 143/1949 e s.m.i.;
- 4 nel caso di commissione di collaudo all'importo complessivo (somma dei precedenti punti 1, 2, 3) si applica l'aumento del 25 % per ogni componente oltre il primo, calcolato una sola volta e diviso tra tutti i componenti della commissione; tale compenso aggiuntivo non si applica se il collaudo tecnico-funzionale viene eseguito da un solo professionista o, in maniera disgiunta, dai diversi professionisti che compongono la commissione;

5 per i collaudi in corso d'opera l'onorario come sopra determinato (somma dei precedenti punti 1, 2, 3, 4) è aumentato del 20%.

Spese e compensi accessori

Il rimborso per le spese ed i compensi accessori di cui agli art. 4 e 6 della Legge n. 143/1949 e

s.m.i. per i collaudi sopra indicati può essere determinato forfettariamente, nella misura del 30% dell'onorario. Per collaudi in corso d'opera detta percentuale può essere elevata fino al 60%.

MAGGIORAZIONE PER CAPOGRUPPO NELLE COMMISSIONI DI COLLAUDO

Considerato che la funzione svolta dal Presidente della commissione di collaudo corrisponde sostanzialmente a quella svolta dal capogruppo all'interno di un gruppo di progettazione (funzioni di coordinamento, rapporti con la committenza, ecc.) può essere riconosciuta allo stesso Presidente la maggiorazione del 20% sui compensi dovuti anche in assenza di esplicita indicazione della committenza.

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

L'importo da assumere a base di parcella è quello risultante dallo stato finale dei lavori al lordo di eventuali ribassi e maggiorato delle eventuali riserve dell'appaltatore diverse da quelle iscritte a titolo risarcitorio.

Onorario: importo delle opere x percentuale di Tab. C, finca "a" della Legge n. 143/1949 e s.m.i.
Spese e compensi accessori: dal 30 al 60% dell'onorario.

CERTIFICATO DI IDONEITA' STATICA E/O SISMICA

I compensi per la redazione di certificati di idoneità statica e/o sismica sono determinati a discrezione con l'aggiunta di eventuali vacanze per operazioni di rilievo, verifiche, riscontri o prove in loco.

MISURA E CONTABILITÀ (Comprensiva di revisione dei prezzi)

Gli onorari relativi a ad opere comprese nella classe "I" sono determinati con riferimento alla Tabella E.

Per i lavori delle altre classi tali percentuali saranno ridotte del 30%.

Qualora un lavoro interessi altre classi unitamente alla I, le competenze per la misura e contabilità saranno calcolate sull'importo globale ed in proporzione agli importi costituenti i lavori diversi dalla I si calcoleranno le competenze da assoggettare alla riduzione del 30%. Il criterio di calcolo suddetto si applica anche quando la categoria prevalente è diversa dalla prima.

Per contabilità che interessano più classi, nei S.A.L: in cui sono eventualmente presenti una o più classi diverse dalla prima, l'onorario sarà determinato con esclusivo riferimento alle classi presenti portando successivamente in detrazione detti compensi.

Lo stesso criterio dovrà essere applicato per determinare quei compensi da assoggettare alle maggiorazioni previste in tariffa per contabilità riguardanti i lavori di riparazione e trasformazione (+20%), aggiunte ed ampliamenti (+10%), o di ordinaria manutenzione (+40%).

Tali maggiorazioni non possono essere cumulate.

Per incarichi nei quali le prestazioni relative la D.L. e la misura e contabilità sono affidate a professionisti diversi, il Direttore dei Lavori, ha diritto ad un compenso pari al 30% dell'onorario spettante per Misura e Contabilità.

Esempio

Lavori contabilizzati per complessive

di cui

di cui

Compenso totale

In applicazione ai suddetti criteri si ha

€ 61.974,83 : 826,33 = € 41.316,55 : X1

€ 61.974,83 : 1.600.000 = € 20.658,28 : X2

	€ 61.974,83
in classe I/d	€ 41.316,55
in classe III/c	€ 20.658,28
	€ 826,33

X1 = compenso per misura e contabilità relativo a lavori in classe I
X2 = compenso per misura e contabilità relativo a lavori in classe diversa dalla I.
Pertanto il compenso totale per le prestazioni relative alla misura e contabilità sarà:
 $X1 + (X2 \times 0.70)$

Nel caso le contabilità siano redatte separatamente, anche i compensi saranno calcolati separatamente.

AGGIORNAMENTO DEI PREZZI

L'importo da assumere a base di parcella è quello oggetto di aggiornamento.

REVISIONE DEI PREZZI

L'importo da assumere a base di parcella è quello oggetto di revisione.

DIREZIONE DI CANTIERE

Prestazione assimilabile a quella di Direzione dei lavori.

INGEGNERE CAPO

- a) Direzione lavori: compenso pari al 50% di quello spettante per D.L. (lettera "g" di Tab.B);
- b) Perizie di variante e/o suppletive: compenso pari al 50% di quello spettante alla D.L.;
- c) Assistenza al collaudo: applicazione per intero dell'aliquota "i" della Tab.B;
- d) Liquidazione: applicazione per intero dell'aliquota "l" della Tab.B;
- e) Misura e contabilità dei lavori: compenso pari al 30% della Tab.E della tariffa;
- f) Revisione prezzi: compenso pari al 30% dell'art.23/c della tariffa;
- g) Certificato di regolare esecuzione: compenso pari al 30% della Tab.C;
- h) Spese e compensi accessori: lavori nel luogo di residenza 30-55%; lavori fuori dal luogo di residenza 30-60%.

Su tali prestazioni non va applicata la maggiorazione del 25% per incarico parziale.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Gli onorari e rimborsi spese spettanti al Responsabile del Procedimento saranno determinati sulla base delle somme pagate per appalti e forniture risultanti dagli stati di avanzamento ivi compreso quelli revisionali.

L'onorario spettante al R.P. sarà determinato come segue:

- a) **Progettazione:** compenso pari al 20% di quello spettante per la progettazione;
- c) **Perizie di variante e/o suppletive:** compenso pari al 50% di quello spettante alla direzione dei lavori;
- d) **Assistenza al collaudo:** applicazione per intero aliquota "i" della Tab.B;
- e) **Misurazione dei lavori:** compenso pari al 30% della Tab.E della tariffa;
- f) **Liquidazione:** applicazione per intero dell'aliquota "l" della Tab.B;
- g) **Spese e compensi accessori:** pari al 45%

PIANI PARTICOLAREGGIATI

I progetti di Piano Particolareggiato relativi a più zone di P. R. G. devono essere liquidati separatamente con riferimento ad ogni singola zona.

PIANO CIMITERIALE

L'incarico professionale per la redazione di un piano cimiteriale (ai sensi del D.P.R.10/09/1990 n°285) è assimilabile, per il calcolo dell'onorario ad un piano particolareggiato con la precisazione che il coefficiente volumetrico da prendere in considerazione è di £ 30 per metro cubo di costruzione applicato agli edifici di progetto ed esistenti, oggetto dell'intervento. Resta fermo il coefficiente relativo alla superficie nonché le maggiorazioni previste dall'art.8 della Circ. Min. LL.PP. del 10/12/1969 n.6679 per la redazione dei P.P., con un incremento non superiore al 50%.

PIANI PARTICELLARI DI ESPROPRIO

Con riferimento a quanto previsto nell'appendice 1 al punto F 5.1, F 5.6, i **Piani Particellari di esproprio allegati a progetti edilizi od urbanistici**, vengono compensati come segue:

Compenso fisso	€ 309,87
Per ogni particella catastale (o frazione) inclusa nel piano particellare	€ 15,49
Per ogni ditta interessata (partita catastale)	€ 20,66
Per ogni proprietario delle singole ditte intestate	€ 20,66

IMPORTO LORDO A BASE DI PARCELLA (D.L., Perizie, Misura e Contabilità)

A seguito delle novità introdotte in tema di appalti dalle nuove norme in materia, in base alle quali non viene proposto un ribasso unico sull'importo a base d'asta, per la determinazione degli importi lordi da assumere a base di parcella relativi la D.L., le eventuali Perizie e la Misura e Contabilità dei lavori si procede secondo l'esempio che segue:

Esempio

Importo dei lavori a base d'asta:	€ 51.645,69
Importo (netto) di contratto:	€ 41.316,55
Calcolo percentuale di ribasso: (€ 51.645,69 - € 41.316,55)	€ 10.329,14
$X : 100 = € 10.329,14 : € 51.645,69$ $X = 20\%$	
IMPORTO NETTO di SAL	€ 20.658,28 (importo contabilizzato)
IMPORTO LORDO DA DESUMERE A BASE DI PARCELLA € 20.658,28 : (1-20/100)	€ 25.822,84

**PROGETTAZIONE D.L. MISURA E CONTABILITA' DI OPERE
ESEGUITE PER TRATTI
(Strade, reti idriche e fognanti, pubblica illuminazione, ecc.)**

Per la progettazione e direzione lavori relativa a strade, reti idriche e fognanti, pubblica illuminazione ed altri impianti a rete da realizzare per tratti diversi e separati, è riconosciuta una maggiorazione ai sensi del 2° comma dell'art.21 della T.P.:

- Progettazione: maggiorazione fino al 30%
- Direzione Lavori: maggiorazione fino al 50%

Per gli onorari riferiti alla misura e contabilità è riconosciuta una maggiorazione fino al 50%.

Tali maggiorazioni non si applicano alle Perizie (di qualsiasi tipo).

Appendice 1

OPERAZIONI TOPOGRAFICO – CATASTALI

A. FRAZIONAMENTO TERRENI, AREE EDIFICATE, PIANI DI LOTTIZZAZIONE E SIMILI (TIPO DI FRAZIONAMENTO)

A 1.1	Il lavoro comprende: <ul style="list-style-type: none">• accesso all'U.T.E. provinciale per la richiesta dell'estratto di mappa e successivo accesso per il ritiro;• accesso al Comune interessato per il deposito in ordine alla L.47/85 e successivo accesso per il ritiro dell'attestazione di effettuato deposito• accesso all'U.T.E. per la richiesta di approvazione preventiva e successivo accesso per il ritiro della copia conforme approvata. Colloqui di incarico, studio atti, ricerche catastali per individuazione dei punti fiduciali occorrenti e verifica sui luoghi dei punti stessi:	€ 258,23
A 1.2	Richiesta all'U.T.E. di stabilizzazione di punto fiduciale con monografia: <ul style="list-style-type: none">• per il primo punto• per ogni punto successivo	€ 77,47 € 41,32
A 1.3	Richiesta all'U.T.E. di istituzione di punto fiduciale con semplice apertura a terra: <ul style="list-style-type: none">• per il primo punto• per ogni punto successivo•	€ 103,29 € 77,47
A 1.4	Richiesta all'U.T.E. di soppressione di punto fiduciale: <ul style="list-style-type: none">• per ogni punto	€ 51,65
A 1.5	Rilievi per frazionamento con misure dirette appoggiate a capisaldi esistenti o punti fiduciali presenti nel raggio di 300 m., per la suddivisione di un terreno in due o più porzioni, mediante linee rette o spezzate: Compenso minimo Compenso aggiuntivo: <ul style="list-style-type: none">• per ogni particella derivata totalmente rilevata• per ogni particella derivata non rilevata totalmente	€ 464,81 € 77,47 € 51,65
A 1.6	Rilievi per frazionamento con rilievo strumentale, eseguito con adeguata attrezzatura topografica ed inserimento dello stesso nel reticolo catastale. <ul style="list-style-type: none">• Per la prima stazione fino a 10 punti rilevati• Per ogni stazione in più fino a 10 punti rilevati• Per ogni punto in più oltre i primi 10 di ogni stazione	€ 258,23 € 206,58 € 30,99
NB: L'onorario è comprensivo di spese		
A 1.7	Rilievi per il frazionamento con rilievo strumentale, c.s., derivato da poligoni di collegamento o da poligoni principali eseguito mediante la metodologia prescritta per la introduzione in mappa di strade, canali e simili. Per la larghezza fino a 40 m. costo al Km: <ul style="list-style-type: none">• fino a 25 punti battuti• fino a 40 punti battuti• fino a 60 punti battuti• fino a 80 punti battuti ed oltre	€ 1.807,60 € 2.169,12 € 2.892,16 € 3.356,97
A 1.8	Rilievi per il frazionamento di aree edificate di piani di lottizzazione e simili da eseguire secondo le modalità indicate negli artt.A 1.5 - A 1.6 - A1.7. I compensi per le suddette prestazioni saranno aumentati del 45%.	
A 1.9	Redazione del tipo di frazionamento comprensivo di calcoli, dimostrazione del frazionamento delle superfici e dei redditi dominicale ed agrario nonché di tutti gli allegati previsti: <ul style="list-style-type: none">• Costo minimo Compenso aggiuntivo: <ul style="list-style-type: none">• Per ogni particella totalmente rilevata• Per ogni particella non totalmente rilevata	€ 413,17 € 154,94 € 51,65

A 1.10	Redazione di tipo di frazionamento per strade, canali , condotte e simili: Costo minimo	€ 413,17
	Compenso aggiuntivo:	
	• per ciascuna particella derivata rientrante nelle prime 25 a Km.	€ 51,65
	• Per ciascuna particella derivata rientrante nelle successive 25 a Km.	€ 30,99
	• Per ciascuna particella derivata rientrante nelle ulteriori 50 a Km.	€ 25,82
	• Per ciascuna particella derivata rientrante nelle successive 50 a Km.	€ 15,49
	• Per ciascuna particella derivata oltre le prime 50 a Km.	€ 10,33
A 1.11	• Costo minimo per la trattazione di ciascuna particella interessata al rilievo, ma non al frazionamento, per la redazione del tipo di cui all'art. A 1.9	€ 25,82

N.B. - La esecuzione delle poligonali principali e di collegamento, necessarie per operare nella zona, verranno compensate a parte, secondo quanto e presente nella tariffa. Richiesta all'U.T.E. di soppressione di punto fiduciale:

NB: L'onorario è comprensivo di spese

B - PRESTAZIONI FINALIZZATE ALLA INTRODUZIONE IN MAPPA DI FABBRICATO (TIPO MAPPALE) - N.C.T.

Il lavoro comprende gli accessi al Catasto per la richiesta dell'estratto di mappa e ritiro, rilievo, presentazione all'U.T.E. del tipo mappale e ritiro dello stesso .

B 2.1	Rilievo con misure dirette appoggiate ai confini , a capisaldi , punti stabiliti di riferimento esistenti o a punti fiduciali presenti nel raggio di 300 m. (in caso di mancanza o di variazione di questi ultimi si applicano anche i compensi di cui ai precedenti articoli A 1.2 - A 1.3 - A 1.4) . Compenso minimo per ogni fabbricato principale (oltre al compenso di cui all'art. A 1.1) :	
	• di superficie coperta fino a 200 mq.	€ 619,75
	• di superficie coperta fino a 1000 mq.	€ 929,62
	• di superficie coperta oltre a 1000 mq.	€ 1.549,37
B 2.2	Rilievo celerimetrico eseguito con adeguata apparecchiatura ed inserimento nel reticolo catastale (oltre al compenso di cui all'art. A 1.1)	
	• per la prima stazione fino a 5 punti battuti	€ 387,34
	• per ogni stazione in più fino a 5 punti battuti	€ 258,23
	• per ogni punto battuto in più oltre i 5 per stazione	€ 30,99
B 2.3	Redazione di tipo mappale su modello U.T.E. .	
	• per ogni fabbricato principale rilevato di superficie coperta fino a 200 mq.	€ 309,87
	• per ogni fabbricato principale rilevato di superficie coperta fino a 1000 mq.	€ 413,17
	• per ogni fabbricato principale rilevato di superficie coperta oltre i 1000 mq.	€ 516,46
	• per ogni fabbricato accessorio rilevato	€ 103,29
	• per ogni particella derivata misurata totalmente con calcolo della relativa superficie	€ 154,94
	• per ogni particella derivata non misurata totalmente con calcolo della relativa superficie	€ 30,99

NB: L'onorario è comprensivo di spese

C – PROCEDURA DOCFA - N.C.E.U.

C1	DICHIARAZIONE DI FABBRICATO URBANO O NUOVA COSTRUZIONE	da € 258,23 a € 516,46
C2	DENUNCIA DI VARIAZIONE 774,69	da € 258,23 a €
C3	DENUNCIA DI UNITA' AFFERENTE (fabbricati già accatastati in parte)	da € 258,23 a € 774,69

I compensi relativi le prestazioni suddette comprendono le spese e ogni altro onere per visure, accertamenti e quant'altro necessario presso l'U.T.E.

D - RIPRISTINO CONFINI

Il lavoro comprende :

- 1 - Ricerca presso gli archivi dei tipi originali e/o di frazionamenti successivi e atti di provenienza;
- 2 - Visure delle mappe di impianto , reperimento e controllo dei punti trigonometrici e/o fiduciali ;
- 3 - Determinazione delle coordinate grafiche dei punti di confine da ripristinare, calcolo delle coordinate, calcolo delle coordinate analitiche dei vertici di stazione delle poligonali di collegamento e delle costanti di orientamento (coordinate polari) oppure di individuazione di punti di intersezione degli allineamenti e calcolo delle rispettive distanze;
- 4 - Riposizionamento dei termini

Onorari :

D 3.1	Diritto fisso per prestazioni professionali spettanti ad una squadra topografica dotata di strumentazione adeguata	€ 516,46
D 3.2	Compenso per ogni punto di confine ripristinato, oltre al compenso di cui alla voce precedente: <ul style="list-style-type: none">• per i primi due punti cadauno• per ogni punto successivo minimo	€ 77,47 € 30,99
D 3.3	Compenso per istruzione di contraddittori con i proprietari o i tecnici delle proprietà confinanti : a vacazione, con un minimo di:	€ 258,23

E - DELIMITAZIONE DELLE AREE DI SUPERFICI MINORI O EGUALI A MQ. 2000 OGGETTO DI FRAZIONAMENTO (SECONDO PROCEDURE CATASTALI)

E 4.1	Per ogni punto materializzato oltre a quelli derivati dalle nuove linee di frazionamento <ul style="list-style-type: none">• Cadauno	€ 51,65
--------------	--	---------

NB: L'onorario è comprensivo di spese

F - PROCEDURE DI ESPROPRI

F 5.1	Accertamento delle ditte intestate in Catasto ed accertamento della corrispondenza delle ditte stesse con quelle iscritte nei registri immobiliari - ricerca degli indirizzi dei proprietari: <ul style="list-style-type: none">• diritto fisso• per ogni ditta intestata• per ogni comproprietario delle singole ditte intestate	€ 309,87 € 20,66 € 20,66
F 5.2	Richiesta del Decreto di occupazione provvisoria, compreso copie dell'elenco possessori, delle planimetrie, etc: <ul style="list-style-type: none">• per ogni 10 ditte o frazione di 10	€ 258,23
F 5.3	Richiesta del decreto di immissione in possesso per effettuare misure o tracciati <ul style="list-style-type: none">• per ogni 10 ditte o frazione di 10	€ 103,29

F 5.4	Compilazione stati di consistenza, previa notifica a tutti gli interessati del giorno, ora e luogo, compreso deposito degli atti nelle varie segreterie comunali:	
	• per ogni ditta interessata fino a 4 particelle	€ 77,47
	• compenso per ogni comproprietario delle singole ditte intestate	€ 25,82
	• per ogni particella in più	€ 15,49
	• redazione elaborato grafico per ogni intestatario o comproprietario	€ 5,16
F 5.5	Compilazione progetto preliminare di frazionamento, desunto dal picchettamento effettuato dalla ditta esecutrice del lavoro	
	• per opere valutabili in lunghezza al Km.	€ 516,46
	• per opere valutabili in superficie al mq.	€ 0,10
F 5.6	Compilazione piano particellare con calcolo delle superfici da espropriare, elenco dei possessori con relativa indennità ed invio all'Autorità competente onde ottenere il decreto di esecutorietà	
	• per ogni particella interessata	€ 15,49
F 5.7	Trasmissione a mezzo Ufficiali Giudiziari ai singoli proprietari dell'offerta indennità, compilazione verbale di accordo amichevole, oppure deposito dell'indennità offerta nei casi di non accettazione, previo invio elenco Autorità competente per richiesta congruità all'U.T.E. o alla Commissione Provinciale:	
	• per ogni ditta intestata	€ 30,99
	• compenso per ogni comproprietario delle singole ditte intestate	€ 10,33
F 5.8	Assistenza per il pagamento delle indennità di esproprio con relativa comunicazione:	
	• per ogni singola ditta intestata	€ 30,99
	• compenso per ogni singolo comproprietario delle singole ditte intestate	€ 10,33
F 5.9	Compilazione tipo di frazionamento originale con calcolo delle superfici ed approvazione all'U.T.E.: vedi articoli relativi	
F 5.10	Ottenimento dall'autorità competente del decreto di esproprio e notifica agli interessati:	
	• per ogni ditta interessata	€ 20,66
	• compenso per ogni comproprietario delle singole ditte intestate	€ 10,33
F 5.11	Completamento delle pratiche espropriative mediante volturazione:	
	• per ogni voltura	€ 77,47
	Sono esclusi gli eventuali certificati catastali o ipotecari che verranno rimborsati a costo effettivo senza maggiorazione.	

NB: L'onorario è comprensivo di spese

G - RILEVAMENTI E TRACCIATI PER LAVORI ESECUTIVI STRADE

G 6.1	Ricognizione, piazzamento vertici o poligonale d'appoggio. Se necessario, definizione analitica del tracciato con coordinate: picchettamento dell'asse in rettilineo ed in curva, nonché piazzamento dei picchetti delle sezioni necessarie. Livellazione longitudinale dei picchetti e del terreno. disegno del tracciato in planimetria e del profilo longitudinale con tutti gli elementi del terreno (numero sezioni, quote, terreno , distanze progressive , parziali ed elettrometriche , andamento planimetrico) Min. 1 Km.	
	• fino a 25 punti al Km.	€ 1.704,31
	• fino a 40 punti al Km.	€ 2.065,83
	• fino a 60 punti al Km.	€ 2.892,16
	• fino a 80 punti ed oltre al km.	€ 3.356,97
	Nei prezzi si intende escluso lo smacchiamento	

G 6.2	Rilevamento, calcolo, disegno e montaggio delle sezioni trasversali per uno sviluppo di sezione minimo di 20 m. (compenso minimo ragguagliato a m. 10):	
	• in terreni pianeggianti al metro	€ 1,55
	• in terreni pianeggianti con attraversamenti di canali di bonifica , al metro	€ 2,17
	• in terreni collinari al metro	€ 2,12
	• in terreni con macchia bassa mediterranea, escluso lo smacchiamento, al metro	€ 3,62
G 6.3	Picchettamento dei cigli o delle parti finali delle scarpate, sia in scavo che in rilevato, comprensivo del lavoro preparatorio d'ufficio, esclusa la fornitura del materiale occorrente :	
	• per ogni modina	€ 51,65
G 6.4	Picchettamento degli assi delle opere d'arte, compreso il piazzamento dei riferimenti esterni con monografie; esclusa la fornitura del materiale occorrente.	
	• per ogni punto d'asse	€ 180,76
G 6.5	Piazzamento di punti di riferimento esterni al tracciato (capisaldi planimetrici) su piastre metalliche murate su blocchi di cemento e la determinazione dei valori di X, Y, Z e le relative monografie, esclusa la fornitura del materiale. per ogni punto	€ 361,52

NB: L'onorario è comprensivo di spese

OLEODOTTI - METANODOTTI - ACQUEDOTTI

G 6.6	Rilevamento degli attraversamenti al ml.	€ 1,55
G 6.7	Restituzione grafica in scala 1 : 200 al ml.	€ 0,93
G 6.8	Livellazione in andata e ritorno al ml.	
	• di collegamento	€ 0,31
	• d'asse	€ 0,36
G 6.9	Materializzazioni di capisaldi e relative monografie, esclusi i materiali da impiegare: cadauno	€ 180,76
G 6.10	Rilevamenti ad ha	
	• alla scala 1: 200	€ 2.065,83
	• alla scala 1. 500	€ 877,98

ELETTRODOTTI

G 6.11	Studio preliminare del tracciato con indagine presso le Amministrazioni interessate: accertamento dei vincoli esistenti (piani regolatori, lottizzazioni, attraversamenti speciali, prescrizioni e limitazioni sia delle Soprintendenze ai monumenti ed antichità, sia delle Autorità militari: progetti di sviluppo dei nuclei industriali, etc.)	
	• al Km.	€ 38,73
G 6.12	Rilevamento del profilo :	
	• al Km. per elettrodotti a M.T.	€ 413,17
	• al Km. per elettrodotti a A.T.	€ 826,33
G 6.13	Preparazione dati su supporti magnetici da indirizzare al plotter:	
	• al Km.	€ 170,43
G 6.14	Restituzione del profilo alle scale 1. 2000 per le distanze e 1. 500 per le altezze, e relativo lucido:	
	• al Km.	€ 2,07
G 6.15	Aggiornamento ed allestimento della planimetria catastale con riporto del tracciato:	
	• al Km.	€ 1.704,31
G 6.16	Picchettamento ulteriore dei sostegni:	
	• al Km.	€ 516,46

- G 6.17** Compilazione di piano particellare elenco dei possessori di tutte le particelle interessate, con tutti i dati catastali:
- per particella

€ 18,08

NB: L'onorario è comprensivo di spese

Appendice 2

Tariffa per le prestazioni di assistenza al condono edilizio di cui al D.L. 649 del 25/11/94 e successive modifiche ed integrazioni e completamento pratiche legge n.47/85.

A) PRESTAZIONE

A.1 - Fase Preliminare

- Assunzione incarico
- Accertamento Preliminare
- Sopralluogo Preliminare

A.2 - Fase Istruttoria

- Ricerca presso gli uffici per determinazione periodo di effettuazione dell'abuso edilizio e reperimento precedente documentazione progettuale;
- Determinazione della tipologia dell'abuso;
- Sopralluoghi conoscitivi della situazione esistente, con rilievi e documentazione fotografica.

A.3 - Fase Operativa

- Eventuale elaborazione e rappresentazione grafica delle opere oggetto di sanatoria, relazioni computo plano-volumetrico, ecc.
- Determinazione dell'acconto per oblazione preliminare;
- Determinazione dell'oblazione complessiva in base alla superficie dell'immobile o dell'unità immobiliare oggetto dell'abuso;
- Definizione oneri di concessione;
- Definizione quadro di ripartizione rateizzata dell'oblazione;
- Redazione di perizia giurata.

A.4 - Fase di adeguamento catastale delle opere abusive

A.5 - Fase di rispondenza e risoluzione vincoli

Vincolo monumentale (L. 1089/39), Vincolo ambientale (L. 1497/39 e L. 431/85), ecc. .

A.6 - Fase di certificazione di idoneità statica e sismica e redazione di progetto di adeguamento.

- Accertamento delle condizioni statiche dell'opera abusiva;
- Rilievo delle strutture;
- Revisione calcoli di stabilità;
- Eventuali prove di carico, sondaggi.

B) ONORARI

B.1 - Fase preliminare € 154,94

B.2 / B.3 - Fase Istruttoria e fase operativa

a. Compenso fisso:

b. Compenso fisso per abusi di cui alle categorie:
1 - 2 - 3 € 774,69

c. Compenso fisso per abusi di cui alle categorie:
4 - 5 - 6 - 7 €
516,46

d. Compenso integrativo per superfici dell'immobile o della singola unità immobiliare:

- Fino a 100 mq € 2,07/mq.
- Oltre 100 mq e sulla superficie eccedente € 2,32/mq.

Redazione di perizia giurata da € 258,23 a € 516,46

B.4 - Fase di adeguamento catastale

Il compenso relativo sarà determinato con riferimento all'appendice "1"

B.5 - Fase di rispondenza e risoluzione vincoli

Redazione di elaborati e presentazione pratiche ed ottenimento nulla osta da parte degli Enti preposti: vincolo monumentale (L. 1089/39), vincolo ambientale (L. 1497/39 e L.431/85), ecc. da € 774,69 a € 1.549,37

B.6 - Fase di certificazione di idoneità statica e sismica e redazione di progetto di adeguamento

- a. Certificato di idoneità statica o sismica e revisione calcoli di stabilità, previo accertamento delle condizioni statiche dell'opera abusiva: l'onorario è determinato con riferimento ai compensi per collaudo statico. L'importo da prendere a base per la parcella è quello delle opere strutturali.
- b. Progetto di adeguamento previo accertamento delle condizioni statiche dell'opera abusiva: il compenso è determinato con onorario a percentuale con riferimento agli interventi strutturali. L'importo da prendere a base di parcella è quello delle opere strutturali.

I compensi relativi i punti B.1-B.2-B.3-B.5- si intendono comprensivi di spese e compensi accessori.

Qualsiasi prestazione di carattere progettuale eseguita in aggiunta a quelle sopra indicate sarà compensata con onorari a percentuale ai sensi della vigente tariffa.

Appendice 3

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO IN MATERIA TARIFFARIA CON AGGIORNAMENTO DEL D.M. 04.04.2001

VERBALE N. 611 DEL 27/12/1999

Le competenze professionali relative le prestazioni in subappalto di cui all'Art. 17 Comma 14 quinquies del D.L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni possono essere richieste in parcella come compensi a rimborso, previa presentazione in allegato delle parcelle professionali affidate in subappalto. Tali parcelle devono essere regolarmente vistate dagli Ordine e/o Collegi professionali di appartenenza dei professionisti incaricati delle prestazioni in subappalto.

La facoltà di procedere al subappalto deve essere comunicata, con i nominativi dei professionisti incaricati, alla committenza e da questa autorizzata. Per il rimborso delle prestazioni in subappalto non è ammessa la presentazione di fatture.

Tale procedura di rimborso è da applicare anche per prestazioni professionali inerenti il D.L. 494/96 nel caso di incarico affidato dal responsabile dei lavori nella qualifica di professionista esterno. Per le prestazioni relative il D.L. 494/96 non è richiesto il consenso preventivo della committenza. Per i compensi di cui al presente deliberato, è necessario presentare n. 1 originale e n. 2 copie delle parcelle per le quali si chiede il rimborso.

Per parcelle costituite da soli compensi a rimborso sono dovuti all'Ordine e nella misura di L. 30.000.

VERBALE N. 627 DEL 10/07/2000

Il Consiglio delibera che le parcelle presentate congiuntamente ad altri professionisti, gli stessi sono tenuti a dichiarare che le parcelle non sono state presentate ad altri Ordini Professionali.

VERBALE N. 667 DEL 18/12/2001

Per quanto riguarda l'incarico di coordinamento sia in progettazione che in esecuzione D.L. 494/96, è da specificare che l'incarico va formalizzato ad unico soggetto ed esclusivamente da parte del Responsabile del Procedimento.

Si precisa che gli elaborati in fase di progettazione sono:

Piano di Sicurezza e di Coordinamento (Art. 12);
Fascicolo Tecnico (Art. 4);
Nucleazione costi della sicurezza.

VERBALE N. 699 DEL 14/10/2002

Premesso che il D.M. del 04/04/2001 “Aggiornamento Tariffe professionali secondo la Legge 109/94 e successive modifiche” prevede che le prestazioni relative ai rilievi planoaltimetrici e dei manufatti fanno parte dell’incarico di progettazione, in analogia, delibera quanto segue:

A far data dal 14/10/2002, gli onorari relativi a qualsiasi rilievo effettuato dal professionista incaricato alla progettazione, prima del D.M. 04/04/2001, non commissionati specificatamente dalla committenza necessari alla progettazione dell’opera, nonché alla realizzazione della stessa, sono ammissibili senza l’autorizzazione del committente e liquidati come da Guida Parcelle.

VERBALE N. 714 DEL 14/04/2003 (superato)

PERIZIA DI VARIANTE E/O SUPPLETIVA

Nella perizia di variante e/o suppletive le aliquote h) i) di tabella B compensano gli elaborati di perizia (relazione atto di sottomissione, quadro comparativo, ecc.); le aliquote f) g) di tabella B determinano il compenso per le eventuali prestazioni progettuali.

1- PERIZIA DI VARIANTE E/O SUPPLETIVE SENZA ELABORATI GRAFICI

TABELLA A = % su importo complessivo di perizia al lordo del ribasso (o aumento) d'asta

TABELLA B = h, i

2- PERIZIE DI VARIANTE E/O SUPPLETIVE CON ELABORATI GRAFICI

TABELLA A = % su importo complessivo di perizia a lordo del ribasso (o aumento) d'asta;

TABELLA B = f) g)

L'onorario spettante per gli elaborati di progetto, si determina forfetariamente come percentuale di cui al punto secondo i criteri appresso indicati:

25% del compenso per modifiche o aggiunte di modeste entità, come ad esempio:

diversa localizzazione dell'opera sull'area di pertinenza;

interventi su singoli elementi architettonici e/o strutturali;

parziali modifiche distributive e/o volumetriche;

adeguamento del progetto architettonico conseguente a calcoli statici; ecc.

50% per tutti gli interventi che, (anche se limitati a singole parti) comportano modifiche o aggiunte rilevanti del progetto originario, come ad esempio:

- aggiunta di nuovi corpi di fabbrica;

- interventi su parti strutturali non incidenti sul dimensionamento complessivo delle strutture originarie;

- interventi distributivi e/o modifiche volumetriche;

- inserimento di nuovi impianti; ecc.;

100% del compenso per modifiche ed aggiunte che portano ad un progetto completamente diverso dal precedente. Rientrano in questo caso le varianti strutturali incidenti sul dimensionamento complessivo delle strutture che non riguardano singoli elementi o parti strutturali isolate.

MAGGIORAZIONI

Le maggiorazioni previste dalla Legge 2 Marzo 1949 N. 143 vanno applicate anche sugli onorari di cui al D.M. 04/04/2001, ad esclusione dell'art. 17 (quota spettante per la direzione lavori, quando, per la mancanza di personale di sorveglianza e di controllo o per essere i lavori eseguiti in economia, la direzione dei lavori richieda da parte del professionista un impegno maggiore del normale) e dell'art. 18 (quando le prestazioni del professionista non seguono lo sviluppo completo dell'opera).

VERBALE n° 731 DEL 17-11-2003

DM. 04.04.2001: PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Premesso che è data facoltà al responsabile del procedimento, con riferimento a quanto previsto dall' art.16 Legge n.109/94 e dall'art.15 del DPR 554/99 ,(come indicato anche nella Determina dell'Autorità di Vigilanza del 31.01.2001 n. 4/2001) di "ridurre ,in casi particolari,..il numero dei livelli progettuali" (con esclusione di quello esecutivo).

Considerato che:

- le aliquote attribuite in tabella B al progetto esecutivo sono formate tenendo conto del lavoro che viene già svolto in fase di progettazione definitiva;

- le nuove aliquote derivano da uno sdoppiamento (con un leggero aumento) di quelle previste dalla 143/49 per il progetto esecutivo;

- il progetto esecutivo "contiene" anche le operazioni progettuali del progetto definitivo con l'eventuale aggiunta anche di prestazioni appartenenti alla fase definitiva (rilievi, piano particellare di esproprio, ecc)

- l'assenza della progettazione definitiva, in presenza di quella esecutiva, può, in conseguenza di quanto sopra esposto, identificarsi in termini prestazionali, come una riduzione del progetto esecutivo commisurata all'entità delle operazioni progettuali "residue" risultanti dalla differenza tra le operazioni svolte per la fase esecutiva e quelle non eseguite inerenti la fase definitiva.

Tale attribuzione risulta necessariamente indipendente dalla ripartizione delle aliquote indicate nel D.M.04.04.2001 dove le stesse aliquote sono state individuate considerando le due fasi di progettazione "senza soluzione di continuità" e secondo un ordine cronologico progressivo.

Tanto premesso e considerato si delibera quanto segue.

Nei progetti di opere pubbliche, per i quali è richiesta la sola progettazione esecutiva il relativo compenso si determina considerando:

f = (c + f) x 0,85 (riduzione del 15%)

g = per intero

h = (e + h) x 0,85 (riduzione del 15 %)

i = (d+i) x 0,85 (riduzione del 15 %)

VARIANTI IN CORSO D'OPERA (art.25 L.n.109/94)

Le varianti di cui al comma 1 e 3 dell'art.25 sono regolate nel modo che segue:

1.Varianti senza elaborati grafici

- **Tab. A = %** su importo complessivo di perizia al lordo del ribasso (o aumento) d'asta.

Aliquota base = 0,15

2.Varianti con elaborati grafici

L'onorario si compone di due parti.

a) Compenso per elaborati di perizia:

- **Tab. A = %** su importo complessivo di perizia al lordo del ribasso (o aumento) d'asta.

Aliquota base = 0,15

b) Compenso per elaborati di progetto:

- **Tab. A = %** su importo complessivo di perizia al lordo del ribasso (o aumento) d'asta.

Aliquota base = 0,25

L'onorario spettante per gli elaborati di progetto si determina forfetariamente come percentuale applicata al punto 2b), in base all'entità delle variazioni eseguite, entro il limite massimo del 50%.

Per perizie con classi e categorie diverse l'importo da prendere a base per il calcolo dell'onorario è quello relativo ad ogni classe e categoria.

Per perizie con elaborati grafici con classi e categorie diverse il relativo compenso sarà calcolato con riferimento alle classi e categorie oggetto di intervento progettuale.

Nelle perizie in corso d'opera non si applica la maggiorazione per incarico parziale.

PERIZIE DI ASSESTAMENTO FINALE

- **Tab. A = %** su importo complessivo di perizia al lordo del ribasso (o aumento) d'asta.

Aliquota base = 0,10

Per perizie con classi e categorie diverse l'importo da prendere a base per il calcolo dell'onorario è quello relativo ad ogni classe e categoria.

Nelle perizie di assestamento finale non si applica la maggiorazione per incarico parziale.

PROGETTI DI VARIANTE

Il compenso relativo a progetti di variante si calcola operando una riduzione percentuale dell'onorario base da valutare in base all'entità delle variazioni eseguite.

COLLAUDO STATICO O IMPIANTISTICO - COLLAUDO AMMINISTRATIVO-CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE -CERTIFICATO DI IDONEITÀ STATICA O SISMICA

Per la determinazione dei compensi relativi a collaudi statici o impiantistici, collaudi amministrativi, certificati di regolare esecuzione e certificati di idoneità statica o sismica relativi ad opere di cui alla tabella allegata all'art.14 della Legge n.143/49, si applicano le percentuali della tabella "C" con in aggiunta il rimborso delle spese dovute.

L'importo da assumere a base di parcella per i collaudi statici o impiantistici ed i certificati di idoneità statica o sismica è quello desunto dal consuntivo lordo finale delle opere strutturali o impiantistiche.

L'importo da assumere a base di parcella per i collaudi amministrativi ed i certificati di regolare esecuzione è quello desunto dal consuntivo lordo finale.

Per i collaudi statici possono in aggiunta applicarsi le maggiorazioni ed i compensi di cui agli art.19d,19e,19f della Legge n.143/49.

Per i collaudi amministrativi possono in aggiunta applicarsi le maggiorazioni di cui agli art.19d, 19e, della legge n.143/49.

Il compenso per "Verifiche, riscontri e prove di carico" va calcolato con:

0.10 x 0.35 (aliquota "g" di tabella B della classe I categoria G della legge n.143/49).

Su tutte le prestazioni relative i collaudi statici (certificato di collaudo, revisione dei calcoli di stabilità, verifiche, riscontri e prove di carico) può applicarsi una maggiorazione fino al 100% dell'onorario base per strutture speciali.

Per la revisione tecnico-contabile, nei collaudi amministrativi si applicano i seguenti importi, con un minimo di Euro 258,23 (L.500.000) :

- Euro 2,84 (L. 5.500) per ogni pagina (due facciate) dei libretti delle misure;
- Euro 4,91 (L. 9.500) per ogni pagina (due facciate) del registro di contabilità;

- Euro 4,91 (L. 9.500) per ogni pagina (due facciate) di revisione interessi.

Qualora il collaudo amministrativo di un'opera riguardi lavori distinti per contratti e contabilità, gli onorari verranno determinati separatamente con riferimento agli importi (lordi) a base dei singoli contratti.

Nei collaudi amministrativi può applicarsi la maggiorazione del 20% dell'onorario base per la redazione della relazione riservata.

Le commissioni di collaudo sono regolamentate dall'art.210 del DPR 554/99.

RELAZIONE A STRUTTURA ULTIMATA

La relazione a struttura ultimata viene compensata con il **25% dell'aliquota "i" di tabella B** del D.M. 04.04.2001.

RELAZIONE ANALITICA DI CALCOLO

Per la redazione della relazione analitica di calcolo, in applicazione del DM.04.04.2001, non spetta alcun compenso aggiuntivo.